

I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0005570 del 15/05/2024
IV (Entrata)



Via G. Gonzaga – 84091 Battipaglia (SA) –
AMBITO TERRITORIALE SA 0026 – BATTIPAGLIA

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE V A AFM

(ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024;
Nota garante per la protezione dei dati personali 21.03.2017, PROT. N. 10719)

In forza dell'art. 10 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024, entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

COORDINATRICE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PROF.SSA ROSCIGNO CINZIA

15 MAGGIO 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA : L’Istituto e l’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”	Pag. 3
Descrizione del profilo professionale previsto dall’indirizzo di studi “Amministrazione Finanza e Marketing”	4
Sbocchi di studio e professionali	5
Quadro orario II biennio V anno	5
PARTE SECONDA: La Classe e il Consiglio di classe	6
Profilo della classe	7
Risultati conseguiti nel triennio	8
Percorso didattico	9
Credito scolastico	11
Continuità didattica	12
Composizione del consiglio di classe	12
PARTE TERZA: Percorso formativo realizzato	13
Obiettivi generali dell’azione educativa e didattica	13
Obiettivi formativi	13
Obiettivi cognitivi trasversali	14
Percorsi interdisciplinari	14
Obiettivi disciplinari	15
Competenze ed abilità	15
Conoscenze	15
Metodologie e tempi di realizzazione dei singoli moduli	16
Mezzi, strumenti e sussidi utilizzati nella didattica	17
Attività di recupero	17
Attività di potenziamento	17
Prove Invalsi	12
Comunicazione con le famiglie	19
Partecipazione ad Attività/Progetti/Manifestazioni	20
Insegnamento trasversale di Educazione Civica	21
Educazione Civica III anno	22
Educazione Civica IV anno	23
Educazione Civica V anno	24
ORIENTAMENTO	27

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO	30
Criteri, modalità e strumenti di verifica e valutazione	39
Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	41
Griglia di valutazione del comportamento	42
Criteri per l'attribuzione del credito	43
PARTE QUARTA: RELAZIONE PER SINGOLA DISCIPLINA	45
Religione	46
Lingua e letteratura italiana	48
Storia	53
Matematica	58
Lingua Inglese	60
Seconda lingua: Spagnolo	62
Economia Politica	64
Diritto	67
Economia Aziendale	70
Scienze motorie e sportive	73
PARTE QUINTA : ESAME DI STATO	75
Griglia di Valutazione prima prova – Tipologia A	75
Griglia di Valutazione prima prova – Tipologia B	76
Griglia di Valutazione prima prova – Tipologia C	77
Griglia di Valutazione seconda prova	78
Griglia colloquio	79
Approvazione del consiglio di classe	80
ALLEGATI - Elenco alunni - Programmi -Tracce di simulazione prove d'esame	

PARTE PRIMA: L'Istituto e l'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing"

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Besta - Gloriosi" di Battipaglia, nato in data 1° settembre 2011 a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, è attualmente articolato in:

❖ **Settore Economico con i seguenti indirizzi:**

1. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Articolazione

- a) Sistemi Informativi Aziendali
- b) Relazioni Internazionali per il Marketing

2. TURISMO

❖ **Settore Tecnologico con gli indirizzi:**

1. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

2. GRAFICA E COMUNICAZIONE

❖ **Percorsi di II Livello Serale con i seguenti indirizzi:**

1. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

2. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

SETTORE ECONOMICO

1. Amministrazione, Finanza e Marketing

con articolazioni:

- a) Sistemi Informativi Aziendali
- b) Relazioni Internazionali per il Marketing

2. Turismo

SETTORE TECNOLOGICO

1. Costruzioni, Ambiente e Territorio

2. Grafica e Comunicazione

PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

1. Amministrazione, Finanza e Marketing

2. Costruzione, Ambiente e Territorio

Per tutte le informazioni sull'Istituzione Scolastica, in particolare sulle finalità generali dell'Istituto e sul territorio in cui esso opera, sull'utenza e sull'offerta formativa, si rimanda al PTOF pubblicato sul sito <https://www.iisbestagloriosi.it/>, dove è possibile consultare anche le attività e i progetti a cui la scuola ha aderito.

Descrizione del profilo professionale previsto dall'indirizzo di studi “AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING”

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

I primi due anni offrono, a carattere formativo, una buona base culturale, umanistica e scientifica che si basa sullo sviluppo delle competenze chiave europee applicate agli assi culturali dell'obbligo scolastico e una formazione tecnica a carattere orientativo per la scelta dell'indirizzo nel 2° biennio e 5° anno.

Al termine del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i seguenti risultati di apprendimento relativi al PECUP:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Di seguito, le competenze in cui tali risultati di apprendimento, in esito al percorso quinquennale, sono espressi:

1. Riconoscere e interpretare:
 - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

Sbocchi di studio e professionali

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo AFM può trovare impiego nei seguenti ambiti occupazionali:

- imprese industriali, commerciali, di servizi (finanziari, di trasporto, di comunicazione, dell'economia sociale ed altri)
- studi professionali di consulenza aziendale e tributaria
- banche e società finanziarie
- compagnie di assicurazioni

- agenzie di marketing
 - amministrazione statale, regionale ed enti locali
- oppure
- Proseguire gli studi universitari
 - Accedere, tramite concorso, a tutte le accademie militari
 - Accedere ai concorsi che richiedono il diploma di Istruzione Secondaria di II grado
 - Esercitare la libera professione

Quadro orario II biennio e V anno

Disciplina	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Religione/Materia alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Spagnola	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	-
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32

PARTE SECONDA : LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 19 alunni (13 maschi, 6 femmine) provenienti dalla città di Battipaglia e dai paesi limitrofi. La maggior parte degli alunni ha frequentato lo stesso biennio 2° A AFM, due alunni, provenienti da altri istituti, si sono iscritti nel terzo anno, un alunno nell'anno in corso.

Fa parte della classe un'alunna bes che ha seguito dall'anno scolastico 2022/23 una programmazione didattica personalizzata, con misure dispensative/strumenti compensativi riportate nel PDP, conservato nel fascicolo personale.

La classe ha goduto di continuità didattica nel II biennio e nel V anno per quasi tutte le discipline, fatta eccezione, in particolar modo, per la disciplina di Economia Aziendale, dove si sono susseguiti docenti diversi per ogni anno nel corso del triennio. Va sottolineato, inoltre, che gli alunni, nel corso del biennio e ancora in classe terza, hanno vissuto l'esperienza della didattica a distanza, con conseguenti ripercussioni sul grado di socializzazione e di preparazione. Ciò, nonostante, l'interesse mostrato per attività didattiche e la frequenza nel complesso regolare hanno garantito per buona parte della classe l'acquisizione dei contenuti e degli specifici linguaggi.

Le lezioni sono state sempre improntate a suscitare interesse e curiosità negli allievi, traducendo, grazie anche al percorso PCTO, i concetti astratti e teorici in termini operativi e concreti.

I programmi, infatti, hanno avuto come obiettivo principale da un lato l'acquisizione delle competenze, quali la progettualità, la capacità di sintesi e l'acquisizione di senso pratico, essenziali in una formazione tecnica che deve, dati i tempi, essere capace di adeguarsi rapidamente ai cambiamenti ed essere disponibile agli aggiornamenti, dall'altro la formazione di cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita sociale attraverso l'attività interdisciplinare di Educazione civica.

In quest'ultimo anno scolastico sono state utilizzate tutte le strategie per consentire agli studenti di affrontare l'Esame di Stato con la giusta consapevolezza e preparazione.

Nonostante un'offerta formativa e didattica qualificata, il gruppo degli studenti non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità. La motivazione e l'impegno nello studio, oltre che la presenza di lacune pregresse (imputabili anche alla DID, come sopra descritto) hanno fatto registrare risultati diversificati. Infatti, per capacità, competenze e livelli di conoscenze, la classe si presenta, così articolata:

- un gruppo di alunni adeguatamente motivato che si è impegnato con costanza raggiungendo tutti gli obiettivi e maturando le capacità e le abilità necessarie a sostenere le proprie argomentazioni sia a livello espressivo che logico, spiccano in particolare due studenti che hanno dimostrato capacità di rielaborare le conoscenze, di affrontare le situazioni nuove e complesse della realtà extrascolastica;
- un gruppo di alunni che ha partecipato alle lezioni con buona motivazione approfondendo un impegno costante, ma non sempre finalizzato al raggiungimento approfondito degli obiettivi di conoscenza e di competenza prefissati; la loro preparazione si attesta su livelli più che sufficienti;
- un gruppo di alunni non sempre adeguatamente motivato e costante nell'applicazione che, avvalendosi di un di un metodo di studio per lo più mnemonico e ripetitivo, ha conseguito una preparazione, in termini di conoscenze, competenze ed abilità, nel complesso sufficiente.

Si rimanda nel dettaglio al percorso didattico di ogni singolo alunno inserito, nella versione completa (in ottemperanza alla legge per la Protezione dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e ex Regolamento UE 2016/679)

La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle capacità che gli alunni hanno maturato, dell'impegno profuso, sia in classe che nell'approfondimento individuale, e della partecipazione alle varie attività. Tutti gli allievi hanno potuto usufruire di una serie di iniziative di Orientamento sia al mondo del lavoro che alle diverse proposte di formazione universitaria oltre il diploma.

L'**elenco degli alunni**, con i dati anagrafici, viene allegato al documento.

Risultati conseguiti nel triennio

A.S.	Classe	Iscritti	Promossi a giugno	Promossi nello scrutinio integrativo (sospensione di giudizio)	Non scrutinati D.P.R. 122/09	Ritirati o trasferiti
2021/2022	III	27	14	5	3	5
2022/2023	IV	20	12	6	-	-

PERCORSO DIDATTICO

	COGNOME	III Anno			IV Anno		
		Promosso/ sosp. del giudizio	Media dei voti	crediti	Promosso/ sosp. del giudizio	Media dei voti	Crediti
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							

16							
17							
18							
19							

OMISSIS

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDE	PROF.SSA CARMEN MIRANDA
DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	FERRIGNO PAOLA
ITALIANO/STORIA	ROSCIGNO CINZIA
1^ LINGUA INGLESE	CINZIA MAURO
LINGUA SPAGNOLO	DI MURIA KATIUSCHKA
MATEMATICA	GARGANO ANNA
ECONOMIA AZIENDALE	BOCCAGNA PASQUALE
DIRITTO/ECONOMIA POLITICA	LEPORE ADRIANA
SCIENZE MOTORIE	ZARRILLO GIOVANNI
RAPPRESENTANTE ALUNNI	PAINO CHIARA
RAPPRESENTANTE ALUNNI	LANGELLA ANDREA

Il Coordinatrice
(Prof.ssa Cinzia Roscigno)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Carmen Miranda)

CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINA	DOCENTE III ANNO	DOCENTE IV ANNO	DOCENTE V ANNO
RELIGIONE	FERRIGNO PAOLA	FERRIGNO PAOLA	FERRIGNO PAOLA
ITALIANO /STORIA	ROSCIGNO CINZIA	ROSCIGNO CINZIA	ROSCIGNO CINZIA
LINGUA INGLESE	MAURO CINZIA	MAURO CINZIA	MAURO CINZIA
LINGUA SPAGNOLO	DI MURIA KATIUSCHKA	DI MURIA KATIUSCHKA	DI MURIA KATIUSCHKA
MATEMATICA	GARGANO ANNA	GARGANO ANNA	GARGANO ANNA
DIRITTO	LEPORE ADRIANA	LEPORE ADRIANA	LEPORE ADRIANA
ECONOMIA POLITICA	LEPORE ADRIANA	LEPORE ADRIANA	LEPORE ADRIANA
INFORMATICA	LIGUORI ANTONIO	DE ROSA TIZIANA	_____
ECONOMIA AZIENDALE	SELCE GIOVANNI	DI BENEDETTO GIUSEPPE	BOCCAGNA PASQUALE
SCIENZE MOTORIE	BORRIELLO FRANCESCO	BORRIELLO FRANCESCO	ZARRILLO GIOVANNI

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE V A AFM 15/05/2024

PARTE TERZA : PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

In riferimento a quanto contenuto nel PTOF, il Consiglio di classe ha delineato, per la classe V A AFM, una programmazione didattica in cui, per ciascuna area disciplinare, l'insegnamento è stato finalizzato al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità adeguate, riconoscibili dal mondo della formazione universitaria e spendibili nel mondo del lavoro.

Obiettivi generali dell'azione educativa e didattica

- trasmettere lo statuto epistemologico ed i nodi concettuali di ciascuna materia di insegnamento;
- mettere gli allievi nelle condizioni di saper condurre dei dialoghi, portando coerenti argomentazioni e sicure dimostrazioni a sostegno delle tesi;
- inserire i giovani nel circuito scolastico, intervenendo sui modelli comportamentali e sulla loro rete cognitiva di concetti, ovvero assicurando momenti di raccordo tra le conoscenze di base e la loro funzione in campo sociale, professionale ed universitario;
- favorire l'orientamento inteso come processo di conoscenza da parte degli allievi, delle capacità e delle abilità che sono in loro possesso e che essi potranno utilizzare ai fini di un proficuo rendimento nel mondo del lavoro;
- mettere gli allievi in una condizione di decodificare le dinamiche sociali, economiche e culturali relative al territorio, in modo da consentire loro di mantenere senso critico ed autonomia di giudizio;
- trasmettere la cultura del lavoro intesa:
 - a) nella sua espressione strumentale, ovvero quale mezzo capace di assicurare agli allievi forme di attiva partecipazione alla vita democratica, economica e sociale del nostro paese;
 - b) nella sua dimensione valoriale, per collocare, in una prospettiva esistenziale, il lavoro e del significato che esso riveste per la persona e per la società.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi perseguiti nel quinto anno stimolano gli studenti a:

- imparare a conoscere, reperire, valutare e differenziare le informazioni, a organizzare sistematicamente il proprio pensiero e le proprie opinioni, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e affermando anche il proprio ambito di creatività;
- pianificare il proprio lavoro, orientandosi all'autonomia, all'autovalutazione e all'autocorrezione, distribuendo e utilizzando in modo razionale e opportuno il tempo e gli strumenti a disposizione;
- partecipare alle attività scolastiche in modo ordinato, responsabile e costruttivo, sia come singolo, sia come membro di una comunità, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri;
- educare ai valori di solidarietà, pace, tolleranza, legalità e rispetto delle diversità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico;
- saper valutare le proprie risorse e il livello delle proprie prestazioni, gestendo le situazioni di stress e sviluppando l'auto-orientamento;

- saper riconoscere le proprie inclinazioni, gli aspetti precipui del proprio carattere, sviluppando progressivamente la propria personalità in rapporto alle scelte effettuate.

Obiettivi cognitivi trasversali

Gli obiettivi fondamentali, realizzati in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono stati perseguiti seguendo, innanzitutto, i cosiddetti “vigenti programmi ministeriali”, orientati su cinque obiettivi cognitivi trasversali:

- Conoscenza, intesa come conoscenza degli elementi di base dei contenuti disciplinari;
- Comprensione, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi, collegandoli logicamente;
- Abilità operativa, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare, risolvendo problemi in contesti noti o nuovi;
- Analisi, intesa come capacità di cogliere gli aspetti più importanti e significativi di un problema, secondo le prospettive proposte o alternative;
- Sintesi, intesa come capacità di rielaborazione in ambito disciplinare, interdisciplinare e storico, in modo personale, critico e creativo.

Gli obiettivi perseguiti in quest’ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un’ottica interdisciplinare

Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che, nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli studenti, seppur in modo differente.

Percorsi interdisciplinari

Coerentemente con il corso di studi frequentato, si sono ampliati e approfonditi i contenuti e sviluppate le competenze/abilità meglio rispondenti alle esigenze formative degli alunni ed essenziali per importanza e valore intrinseco, per peso sociale e garanzia di formazione umana e culturale, oltre che per connessione e collegamento con altre discipline, con l’attualità giuridica, economica, sociale e istituzionale, e con la realtà post-diploma e del mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti percorsi interdisciplinari, con obiettivi, competenze e abilità declinati trasversalmente nelle discipline coinvolte:

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE
La globalizzazione	Italiano e Storia, Matematica, Diritto, Economia politica, Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Economia aziendale
Le crisi economiche e la risposta del sistema	Italiano e Storia, Matematica, Diritto, Economia politica, Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Economia aziendale
Il ‘900 tra sviluppo tecnologico e negazione di diritti	Italiano e Storia, Matematica, Diritto, Economia politica, Lingua Inglese, Lingua Spagnola
Intellettuali e potere	Italiano e Storia, Diritto, Economia politica, Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Economia aziendale
Pace, Giustizia e Istituzioni EDUCAZIONE CIVICA	Italiano e Storia, Diritto ed Economia politica, Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Economia aziendale, Matematica

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze e abilità:

- Capacità di consolidare le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei contenuti e argomenti specifici delle singole discipline, cogliendo gli elementi essenziali, più importanti e significativi e rilevando la struttura e l'organizzazione concettuale dei testi in uso;
- capacità di reperire, comprendere, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti le diverse discipline e provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.
- capacità di produrre testi scritti e orali di vario tipo su argomenti di ambito disciplinare, in forma grammaticalmente corretta, efficace ed organica, utilizzando i linguaggi specifici;
- capacità di utilizzare modelli di scrittura diversificati, finalizzati all'elaborazione ed analisi di un testo argomentativo
- capacità di utilizzare le lingue straniere e la microlingua in modo adeguato per scopi comunicativi e operativi, in contesti diversi e/o specifici;
- capacità di analisi e orientamento tra argomenti o posizioni di pensiero diversi, cogliendo le relazioni tra fenomeni ed eventi;
- capacità di sintesi, applicando concetti e categorie appresi in ambiti diversi, multi e interdisciplinari ed esprimendo idee personali;
- capacità di individuare e accedere alla normativa costituzionale e civilistica, con particolare riferimento alle attività aziendali;
- capacità di riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici e le tendenze dei mercati, individuandone i cambiamenti, attraverso il confronto fra epoche storiche, aree geografiche e culture diverse;
- capacità di comprendere i sistemi aziendali e riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, sviluppando competenze specifiche relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, fiscalità, ecc.);
- capacità di utilizzare le tecnologie informatiche in modo consapevole e adeguato, trasversalmente rispetto alle discipline di studio, e conoscere i programmi di contabilità e i sistemi di rilevazione aziendale.

Conoscenze

In merito alle conoscenze, i docenti di ciascuna disciplina hanno sviluppato nelle singole programmazioni disciplinari i contenuti stabiliti all'inizio dell'anno scolastico nelle riunioni di Dipartimento per materie affini e nel Consiglio di classe. Sono stati privilegiati quei contenuti considerati di maggior rilievo e più rispondenti alle specifiche esigenze di apprendimento della classe. Attraverso tale percorso, gli alunni conoscono:

- i fondamenti di una cultura storico-umanistica che permettano di valutare in modo critico gli aspetti socio-culturali della realtà;
- i principi di funzionamento del sistema economico;
- i meccanismi dell'attività finanziaria pubblica;
- i processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico ed organizzativo;
- la normativa civilistica in materia societaria e di bilancio;
- la normativa costituzionale e i principi fondamentali dello Stato;

- le strutture e funzioni linguistico-espressive generali e settoriali inerenti le lingue straniere studiate.

Il dettaglio dei contenuti disciplinari, pluridisciplinari ed i tempi della loro attuazione sono riportati nelle relazioni di ogni docente nella parte quarta.

Contenuti DNL veicolati in L2 secondo la metodologia CLIL

In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti Tecnici, secondo la metodologia CLIL, il consiglio di classe ha preso atto che nella disciplina Economia Aziendale sono stati trattati con metodologia CLIL solo delle nozioni di alcuni argomenti del programma, con intensità leggera e ponendo attenzione alla terminologia specifica.

Metodologie e tempi di realizzazione dei singoli moduli

Ogni docente, per la disciplina di sua competenza, si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto, secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi: lezioni frontali, discussioni guidate, flipped classroom, didattica breve, debate. Gli studenti sono stati sempre posti al centro del processo di insegnamento-apprendimento, pertanto, sono state adottate le pratiche didattiche della ricerca-azione e dell'apprendimento cooperativo, al fine di sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, senso di responsabilità personale e sociale, competenze trasversali di cittadinanza attiva. I docenti, in base ai contenuti trattati, si sono avvalsi anche di materiale audio-visivo, online e/o autoprodotta dal docente, giornali, riviste, documenti autentici, carte tematiche, politiche e fisiche, condivisi sulla piattaforma Google workspace dove per ogni disciplina è stata creata una classe virtuale.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

In base alle esigenze sono state utilizzati il laboratorio per le lingue, il laboratorio tecnologico e di informatica, la sala proiezioni e l'Aula Magna.

Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina sin dall'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare, secondo una scansione quadrimestrale. A questo proposito, si ricorda che l'anno scolastico 2023/24 è stato suddiviso in due quadrimestri come da delibera del Collegio dei docenti del 04/09/2023: 12 settembre 2023 – 31 gennaio 2024/ 1 febbraio 2024 – 8 giugno 2024.

Dal punto di vista degli atteggiamenti comuni assunti dai docenti nei confronti della classe, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, essi sono stati volti fondamentalmente al

controllo dell'assiduità nella frequenza (assenze, ritardi, uscite anticipate), del profitto (verifiche periodiche e sommative, correzione e controllo del lavoro assegnato), nonché alla promozione della partecipazione attiva al dialogo educativo improntato alla convivenza civile.

Mezzi, strumenti e sussidi utilizzati nella didattica

1. Piattaforma digitale

La scuola ha utilizzato un'unica piattaforma digitale, Google Workspace, per assicurare unitarietà all'azione didattica.

2. Registro elettronico

Il registro elettronico Argo è stato utilizzato:

- Per registrare le presenze/assenze degli studenti
- Per annotare ritardi e/o uscite anticipate
- Per annotare i compiti giornalieri
- Per registrare i risultati delle verifiche
- Per annotare eventuali note disciplinare

Attività di recupero

Dopo un'attenta analisi della situazione delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto al recupero delle carenze e delle difficoltà riscontrate mediante:

- una **pausa didattica** che si è attuata dal 1/02/2022 al 9/02/2022 con attività alternative, interventi individualizzati, ripetizioni, approfondimenti di contenuti, effettuati in base alle esigenze di ciascun discente
- il **recupero in itinere** come intervento di sostegno e riallineamento che ciascun docente ha effettuato durante le attività didattiche curriculari

Attività di potenziamento:

- Progetto di potenziamento per lo sviluppo delle competenze specifiche nell'ambito della disciplina Economia aziendale AFM ;dieci interventi didattici pomeridiani per un totale di venti ore.
- **Simulazione prove scritte:** sulla base delle nuove linee guida ministeriali riguardo alle prove scritte, i docenti referenti hanno predisposto tali prove, affinché gli alunni possano affrontare l'esame con maggiore sicurezza e serenità. Le prove sono state programmate nei seguenti giorni:
 - ✓ 06/05/ 2024 - Simulazione prima prova scritta
 - ✓ 14/05/2024 - Simulazione seconda prova scritta

Le tracce delle prove di simulazione sono riportate in allegato

Prove Invalsi

La classe ha svolto regolarmente le prove INVALSI di Italiano, Inglese e Matematica previste per la classe quinta, rispettivamente nelle giornate del 04/03, 05/03, 06/03, come da circ.int. prot.n. 0002218 del 27/02/2024. Le prove sono state precedute da esercitazioni che ogni docente delle discipline interessate ha somministrato agli alunni durante l'anno scolastico.

Come previsto dal protocollo, le prove Invalsi CBT sono state svolte alla presenza di un Collaboratore Tecnico e di un Docente Somministratore (non della classe e non della disciplina oggetto della prova). Le prove di Inglese hanno avuto una durata di 90 minuti (per la modalità Reading) + 60 minuti (per la modalità Listening).

Le prove di Italiano e Matematica hanno avuto una durata di 120 minuti, più 15 minuti circa per rispondere alle domande del questionario studente.

Il tempo complessivo di svolgimento delle singole prove è stato regolato automaticamente dalla piattaforma.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono state continuamente informate del processo di insegnamento/apprendimento e dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

La scuola, infatti, ha comunicato con le famiglie sia attraverso contatti telefonici, comunicazioni via mail, colloqui diretti, tramite il Portale Argo - funzione Bacheca, che con il proprio sito internet <http://www.bestagloriosi.it/> costantemente aggiornato, dove è possibile visualizzare le attività svolte dai ragazzi e le conferenze/ convegni organizzati dalla scuola.

Le famiglie sono state invitate a collegarsi per il ricevimento pomeridiano su piattaforma Workspace previa prenotazione tramite Portale Argo nei giorni:

Incontro scuola famiglia (online) –Dicembre

- Lunedì 11 dicembre - Discipline Letterarie, Sc. Integrate Chimica, Sc. Integrate Geografia, Sc. Integrate Fisica, Sc. Integrate Biologia, Religione/Materia Alternativa
- Martedì 12 dicembre - Lingua Straniera Inglese
- Mercoledì 13 dicembre - Lingua Straniera Francese, Discipline Economico-Aziendali
- Giovedì 14 dicembre - Discipline Giuridico-Economiche Lingua Straniera Spagnolo Matematica

Incontro scuola famiglia (online) - Aprile

- Martedì 23 aprile 2024 ore 15.30 – 18.30 - Asse Matematico; Informatica; Asse Scientifico (Biologia, Sc. Terra, Chimica, Geografia, Fisica)
- Mercoledì 24 aprile 2024 ore 15.30 – 18.30- Asse dei Linguaggi (Discipline letterarie, Scienze motorie, Lingue straniere, Arte e Territorio);
- Lunedì 29 aprile 2024 - Asse Storico-sociale (Religione, Discipline giuridico-economiche, discipline economico-aziendali); Area Professionalizzante CAT (GC-Topografia-Costruzioni-TTRG-STA-Estimo).

Per il ricevimento settimanale, ogni docente ha comunicato su Piattaforma Argo, sez. bacheca, i giorni e le ore della settimana in cui il genitore ha potuto ricevere in presenza il docente interessato (due volte al mese, le prime settimane, a partire dal mese di novembre – in orario antimeridiano), prenotando l'appuntamento tramite account del figlio, sempre attraverso la Piattaforma Google Workspace.

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ/ PROGETTI / MANIFESTAZIONI

Diverse sono state le attività, di integrazione del curriculum, che hanno impegnato gli alunni dal punto di vista culturale, facendoli partecipare in forma attiva nel processo di formazione apprendimento:

DATA	ATTIVITÀ	DURATA
21/09/23	Presentazione del progetto "La Banca del Tempo Sociale" in Aula Magna	2 ore
24/09/23	Presentazione del libro "Sud il capitale che serve,"	2 ore
25/9/23 e 06/12/2023	Incontri interattivo con Carlo Borgomeo autore del libro " Sud il capitale che serve"	4 ore
10/10/23	Collegamento progetto Europeans active – simulazione del Parlamento Europeo	4 ore
19/10/23	Attività formativa PCTO presso Teatro Augusteo di Salerno: Borsa Mediterranea Formazione e Lavoro	8 ore
17/11/23	Aula Magna: "Incontro Key Club kiwanis"	2 ore
21/11/23	PCTO : centro per l'impegno sociale	
22/11/23	Salone dello student Pietrarsa – Napoli	5 ore
01/12/23	Convegno: "Insieme per la salute" - Aula Magna	2 ore
12/12/23	Teatro Verdi -Salerno – Rappresentazione teatrale " La cavalleria rusticana"	2 ore
26/02/24	Treatro "Giuffrè" Battipaglia - Rappresentazione teatrale " Il pallone di pezza"	2 ore
09/02/24	Incontro in aula magna dal tema : "Sistema fiscale italiano- obblighi, norme e tributi, opportunità lavorative	2 ore
15/02/24	Incontro in aula magna: Dialogo sulla figura del giudice Rosario Livatino	2 ore
16/02/24	Incontro con l'avv. Giovanni Torre – Simulazione processo penale	2 ore
22/02/24	Incontro in aula magna: Labirinti : Dialogare sulla figura di Italo Calvino	2 ore
08/03/24	Visita al salotto comunale di Battipaglia: Mostra giudice Rosario Livatino	2 ore
20/03/24	Incontro informativo di orientamento in uscita dell'Esercito Italiano	2 ore
23/03/24 28/03/24	Viaggio d'istruzione a Barcellona	6 gg
25/03/24	Dantedì, un giorno per la poesia e le emozioni – Salotto comunale Battipaglia	3 ore
08/04/24	Orientamento UNISA – Incontro in aula magna con i rappresentanti del gruppo Futura	2 ore
24/04/24	Orientamento presso la sede dell'Unisa	4 ore
29/04/24	Incontro in aula magna – Donazione degli organi	2 ore

Insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ponendo a fondamento della disciplina la conoscenza della Costituzione Italiana, cardine del nostro ordinamento, quale criterio per individuare diritti, doveri, compiti, comportamenti, personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'insegnamento della disciplina ha avuto come finalità:

- la formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di sé stessi e dell'intera comunità.
- lo sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili, aperti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo più o meno strisciante che, sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino.
- lo sviluppo della cittadinanza attiva, consapevole e responsabile intesa come impegno a tutelare e valorizzare il patrimonio artistico culturale del territorio locale e nazionale, a realizzare uno sviluppo sostenibile e praticare nel quotidiano il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali nella consapevolezza del dettato del programma dell'Agenda 2030 dell'UE.

Il percorso di Educazione Civica è stato strutturato in modo da incrementare progressivamente le competenze degli allievi e ha riguardato i seguenti argomenti:

1. Per la classe III - RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE TRA LE PERSONE E TRA LE NAZIONI corrispondente al Goal n. 10 dell'Agenda 2030 che è incentrato sulla riduzione delle disuguaglianze all'interno degli Stati e tra gli Stati stessi, che rappresentano uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e alla lotta contro la povertà.
2. Per la classe IV - IL LAVORO E L'ECONOMIA SOSTENIBILE – corrispondente al Goal n. 8 dell'Agenda 2030 che mira ad Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
3. Per la classe V - PACE, GIUSTIZIA, ISTITUZIONI SOLIDALI E GLOBALI corrispondente al Goal 16 dell'Agenda 2030 che mira a realizzare società pacifiche e inclusive ai fini di uno sviluppo sostenibile, e si propone di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli. In particolare è stato trattato il tema della lotta alla criminalità e al terrorismo.

Si riportano, nel dettaglio, le programmazioni per anno scolastico:

LA RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE (Classe III)

a.s. 2021/2022

Obiettivi di apprendimento comuni

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione italiana e il principio di uguaglianza - La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo - Le principali disuguaglianze - Le politiche per la riduzione delle disuguaglianze (Obiettivo 5 dell'Agenda 2030) - Le pari opportunità - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile (Obiettivo 16 Agenda 2030)
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Reperire autonomamente le principali norme, anche a livello comunitario e internazionale in materia di uguaglianza - Riconoscere la validità delle politiche sociali adottate al fine di conseguire l'uguaglianza e offrire a tutti pari opportunità - Apprezzare i valori di dignità, di uguaglianza, solidarietà e sicurezza su cui si fonda l'organizzazione sociale nella consapevolezza che si tratta di valori non negoziabili

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Storia	La tolleranza religiosa Costituzione italiana art.3,8,19,21	2	1° Quad.
	Diversità. Il dibattito di Valladolid. Costituzione italiana art.2 - Dichiarazione delle Nazioni Unite art. 1- Dichiarazione universale dei diritti umani art. 1	2	2° Quad.
Dritto	La Dichiarazione Universale dei Diritti umani. La Costituzione italiana e il principio di uguaglianza.	3	1° Quad.
	Le principali disuguaglianze e le politiche per la riduzione. L'inclusione sociale. Le pari opportunità	2	2° Quad
	L'impatto della pandemia sull'economia mondiale. L'Agenda 2030 e le sfide della ricostruzione economica	3	2° Quad
Inglese	Immigration and melting pot	3	1° Quad.
Economia aziendale	Le relazioni con il macroambiente	5	1° Quad.
Spagnolo	La inmigración en España y la Ley de Extranjería	3	2° Quad
Informatica	La sicurezza dei dati informatici. Cybersecurity: la sicurezza in rete	5	1° Quad.
	Politiche di sicurezza. Guasti HW. I virus		2° Quad
Scienze motorie	Educazione stradale	3	1° Quad.
Religione	Laudato si: Lettera Enciclica sulle disuguaglianze di Papa Francesco	2	1° Quad.

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE V A AFM 15/05/2024

IL LAVORO E L'ECONOMIA SOSTENIBILE (CLASSE IV)

a.s. 2022/2023

Obiettivi di apprendimento comuni

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro nella Costituzione italiana - Il mercato del lavoro: ruolo economico e fonti normative - La lunga storia del lavoro dallo schiavismo ad oggi e le nuove forme di schiavitù - Risorse rinnovabili e non rinnovabili - Che cosa s'intende per sviluppo sostenibile - Gli accordi internazionali per la sostenibilità ambientale: (Obiettivo 12 dell'Agenda 2030) - L'Agenzia europea per l'ambiente
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona - Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro - Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni legate alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio - Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Storia	L'industria a domicilio; I commerci e lo schiavismo	2	1° Quad.
	La parità di genere nel mondo del lavoro; come migliorare la condizione lavorativa femminile	2	2° Quad.
Dritto	Il lavoro nella Costituzione italiana. Art. 1 e 4, 35, 36, 37, 38, 40 Cost.	2	1° Quad.
	Legge n.300/1970: Statuto dei lavoratori. Trattato di Lisbona del 2007	3	2° Quad
Matematica	Lavoro dignitoso e crescita economica	2	2° Quad
Inglese	Green Economy	3	2° Quad
Economia aziendale	Le norme sul luogo di lavoro, D.Lgs 81/2008 (Sicurezza)	2	1° Quad.
	Conoscenze essenziali per accesso al lavoro e alle professioni	2	2° Quad
Spagnolo	El Convenio colectivo de trabajo. La salud y la seguridad laborales. Nuevos canales de búsqueda de trabajo	3	1° Quad.
Informatica	L'impresa nell'era informatica	2	1° Quad.
	Lo smartworking/l'uso responsabile della rete	2	2° Quad
Scienze motorie	Le regole dell'educazione stradale	2	1° Quad.
	Guidare in sicurezza	1	2° Quad
	Laborem Exercens Lettera Enciclica di papa Giovanni Paolo II	2	2° Quad

Partecipazione a una conferenza (per n. 3 ore) sulla seguente tematica: "Crisi economica: ricaduta sul PNRR, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e legalità"

PACE GIUSTIZIA E ISTITUZIONI (CLASSE V)

a.s. 2023/2024

Obiettivi di apprendimento comuni:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - La criminalità organizzata in Italia, in Europa e nel mondo - L 'UNODC dell'ONU contro il crimine -L'Unione europea nella lotta alla criminalità- - La mafia in Italia e la Magistratura - Internet e le mafie
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso -Acquisire comportamenti personali, sociali e civili per contrastare la criminalità organizzata -Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie -Riflettere sui principali rischi della rete -Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui Interagire attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali e digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Storia	Le origini della mafia Lotta di contrasto al crimine	3	1° Quadr.
	GIUSTIZIA INTERNAZIONALE I crimini di guerra e i crimini contro l'umanità Il processo di Norimberga La Corte penale internazionale Il tribunale dell'Aia Costituzione italiana: Art.11, comma 2	3	2° Quadr.
Dritto	La criminalità organizzata La Convenzione di Schengen	3	1° Quadr.
	L'impegno dell'Onu contro il crimine La magistratura e la mafia in Italia	2	2° Quadr.
Economia politica	La giustizia tributaria e il fenomeno dell'evasione fiscale	5	2° Quadr.
Inglese	the European institutions the european parliament simulation of a parliamentary session	3	1° Quadr.
Economia aziendale	Bilancio e stakeholders 1. Teoria stakeholders; 2. Corporale Social Responsibility; 3. Comunicazione non finanziaria; 4. Quadro europeo della sostenibilità socio-ambientale; 5. riparto del valore aggiunto	3	1° Quadr.
		2	2° Quadr.
Spagnolo	Las instituciones europeas: el Parlamento Europeo y la lucha contra la delincuencia organizada	3	1° Quadr.
Matematica	Agenda 2030- Obiettivo 12 Consumo e produzione responsabili	2	2° Quadr.
Scienze motorie	Salute e benessere	2	1° Quadr.
Religione	Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXIII	2	2° Quadr.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Riflessione e confronto sulle tematiche relative ai contenuti proposti.
- Lezioni partecipate e confronti in classe.
- Lettura documenti e testi scelti per la discussione.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

Le attività saranno svolte sia nel primo che nel secondo quadrimestre, come stabilito nella ripartizione tra le discipline coinvolte delle 33 ore annuali nella seduta del consiglio di classe del 9 ottobre 2023, verbale n. 1 punto all'o.d.g. 9.

VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate al termine delle lezioni previste per il primo e/o secondo quadrimestre e comprese nell'orario previsto. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, la prof.ssa ADRIANA LEPORE, ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, una volta acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento della disciplina. La valutazione ha tenuto conto di parametri specifici definiti nella seguente **Griglia di valutazione**:

LIVELLO VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria di-retta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.

Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento

ORIENTAMENTO

D.M. 328 – 22/12/2022

Le linee guida per l'orientamento, emanate con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022, hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, la cui finalità è porre gli studenti, attraverso la valorizzazione delle proprie potenzialità e talenti, nella condizione di poter scegliere in modo consapevole e ponderato, il proprio futuro. Si tratta di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire e/o ridefinire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. Dunque, un continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. Nel quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR, al fine di supportare le famiglie, accompagnare e guidare gli studenti nel delineare il proprio futuro formativo e professionale, sono state istituite due figure, quella del docente orientatore e del docente tutor, rispettivamente il prof. Iannotta Valentino per questa istituzione scolastica e il prof. Boccagna Pasquale per la classe oggetto del presente documento.

Il compito dei Consigli di Classe è quello di integrare la Programmazione di Classe con la progettazione di un Modulo di Orientamento Formativo della durata di 30 ore, considerando anche le attività già programmate relative ai PCTO (per il triennio) e/o le altre attività di orientamento (per tutte le classi).

Inoltre, sono utili ai fini del computo delle ore:

- Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento;
- Attività di orientamento al territorio ed alle realtà produttive e professionali;
- Presentazione dei diversi corsi di studi universitari e post-diploma;
- Visita didattica di laboratori, centri di ricerca, aziende, entri del territorio;
- Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. Test attitudinali);
- Attività legate ai percorsi Erasmus.

Sulla base del **PIANO DELL'ORIENTAMENTO D'ISTITUTO** per l'a.s. 2023/2024 - pubblicato in data 08/03/2024, cui si rimanda per tutto quanto stabilito in esso, in termini di obiettivi, competenze attese, metodologie utilizzate, individuazione di attività rientranti nell'orientamento, moduli di didattica orientativa - sono state definite, nella seduta del consiglio di classe del 20 marzo 2024, le seguenti attività:

Attività	Descrizione	Ore già svolte	Ore da svolgere	Docente/Tutor coinvolto
Attività di orientamento informativo e formativo sul piano di orientamento	Incontro Plenario in Aula Magna		2	Docente orientatore
Introduzione all'uso della piattaforma UNICA	Guida alla registrazione e all'approccio	4		Tutor dell'orientamento Boccagna Pasquale
La sicurezza a scuola;				
La sicurezza in rete;	Giornata del "Safety Internet day"	4		Docente in orario

Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole;	1. Educazione alla legalità : incontro con l'avv. Giovanni Torre	2		
Attività PCTO;	1. PASSPARTOUT 2. Orientamento exascolastico(borsa mediterranea del turismo – Pietrarsa – eventi, convegni) 3. Centro per l'impiego/Top informatica s.a.s 4. Formazione	10 15 13 17		Tutor PCTO Roscigno Cinzia
Attività di tutoraggio (il tutor incontra piccoli gruppi di studenti per l'individuazione/elaborazione del "capolavoro" e per supportare gli studenti nella compilazione del "Curricolo dello studente")	1. Incontri sull'uso della piattaforma e sui contenuti 2. Incontri con piccoli gruppi sull'individuazione e sviluppo del "capolavoro" 3. Gestione della piattaforma/risoluzione problemi	5	1	Tutor dell'orientamento Boccagna Pasquale
Progetti proposti da USR Campania	Croce Rossa: Promozione di stili di vita sani e sicuri		15	Tutor Esterno
Progetti RiGenerazione Agenda 2030 (acqua da bere)				
Laboratori sul metodo di studio e sull'autovalutazione;				
Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola;	Orientamento in ingresso/ Open Day	2		Docente Orientamento in Ingresso – Di Muria
Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola	1.Incontri/dibattito presentazione libro di Borgomeo, Sud il capitale che serve 2. Incontro/formazione Giudice Livatino 3. Mostra giudice Livatino 4. Incontro "Labirinti" sulla figura di Italo Calvino 5. Banca del tempo sociale 6. Incontro tema 'Sistema fiscale italiano, obblighi, norme e tributi' 7. Convegno : Insieme per la salute 8. Incontro: Donazione del midollo osseo	6 2 2 2 2 2 2		Docenti in orario
Corsi di recupero e potenziamento	Economia Aziendale	20		Docente Tutor Boccagna Pasquale

Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi				
Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici;	1. Rappresentazione teatrale “La cavalleria rusticana” 2. Rappresentazione teatrale “Il pallone di pezza”	2 2		Docente coord. Rosigno Cinzia
Visite guidate e viaggi di istruzione	Viaggio d’istruzione a Barcellona	10		Docenti accompagnatori

Nel dettaglio si rimanda alla relazione finale del docente tutor Pasquale Boccagna inserita nel verbale n. 5 del consiglio di classe del 22/04/2024.

Per le attività a cui la classe ha partecipato successivamente alla data del consiglio, come sopra riportato, si rimanda al paragrafo Manifestazioni e attività.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Legge 107/2015, meglio conosciuta come “La Buona Scuola”, riaffermando il ruolo strategico dell’alternanza scuola lavoro quale “strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l’opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi [...]”, ha inserito organicamente questa strategia didattica nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”. L’alternanza scuola lavoro, dunque, si innesta all’interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione degli studenti, configurandosi come una metodologia didattica innovativa del sistema dell’istruzione superiore, che riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi curricolari svolti nel contesto scolastico e a quelli realizzati in azienda.

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e ha inciso sulle disposizioni contenute nell'art.1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107. Tali modifiche, contenute nell'art.1, commi da 784 a 787, prevedono a partire dall'anno scolastico 2018/19 una ridenominazione dell'attività di ASL, che diventa "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"- e una riduzione delle ore . che devono essere non inferiori a 150 nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

PROGETTO

EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

CLASSE VA AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING AFM

SVILUPPO DEL PROGETTO (2021/2024)

Il progetto relativo ai PCTO si è sviluppato nell’arco di tre anni e ha previsto attività diversificate, improntate all’approfondimento di aree tematiche settoriali e alla conoscenza del territorio sia nella componente istituzionale che in quella economico-sociale.

Gli alunni dell’indirizzo Servizi informativi hanno svolto un percorso suddiviso in diverse fasi:

- **una fase di formazione** presso l’istituto con l’apporto di **esperti esterni** (su tematiche quali la sicurezza nei luoghi di lavoro) e con **i docenti interni** (sulle materie d’indirizzo, propedeutiche e orientative rispetto all’esperienza laboratoriale);
- **una fase di orientamento** in cui sono stati organizzati diversi incontri con le Università del territorio regionale e nazionale
- **una fase operativa** che ha previsto attività laboratoriale con partner esterni, quali: - piattaforma Feduf - Dipartimento di Informatica – Università di Salerno; Centro per l’impiego- Battipaglia; Top Informatica sas- Battipaglia Tali percorsi hanno avuto lo scopo di promuovere la cultura d’impresa

e lo spirito di iniziativa e favorire lo sviluppo delle soft skills attraverso una formazione teorico-pratica e l'uso di strumenti di innovazione tecnologica legati alla quarta rivoluzione industriale riconosciuti come Industria 4.0.

- **una fase valutativa**, durante la quale i ragazzi hanno svolto verifiche, test di monitoraggio, test di autovalutazione e hanno prodotto brevi report/relazioni in merito all'esperienza formativa svolta.

Finalità del progetto

- Favorire l'acquisizione di saperi tecnici e professionali;
- Trasformare le competenze curricolari acquisite in competenze operative;
- Sostenere l'acquisizione dello spirito d'iniziativa e organizzativo;
- Realizzare una metodologia didattica innovativa che permetta di integrare la formazione scolastica
- Motivare all'apprendimento e contrastare la dispersione scolastica
- Qualificare e valorizzare l'offerta formativa dell'Istituto;
- Potenziare l'autonomia e la flessibilità per meglio collegare la formazione teorica con l'esperienza pratica
- Favorire l'orientamento dei ragazzi potenziando le proprie vocazioni personali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

COMPETENZE ACQUISITE

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Area tecnico –professionalizzante	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e avvalersi dei principali concetti relativi all'organizzazione dell'azienda/o ente e dei processi produttivi aziendali. -Utilizzare gli strumenti e le tecnologie informatiche e programmi per il trattamento dei dati. -Orientarsi nel tessuto economico e produttivo del territorio; -Comprendere i criteri di scelta della forma giuridica dell'impresa e le strategie per la gestione delle risorse umane. - Comprendere nel contesto economico e produttivo le caratteristiche del mercato del lavoro. -Riconoscere i reati informatici e le tutele previste dal nostro ordinamento. -Comprendere le funzioni delle istituzioni di formazione e di orientamento al lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell'impresa. -Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva con individuazione delle parti , contenuto dell'attività, partecipazione agli utili. -Utilizzare gli strumenti informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione delle società. -Produrre situazioni contabili e bilancio di esercizio. -Redigere i libri obbligatori delle contabilità del personale. -Individuare gli elementi della busta paga, contabili e fiscali. -Usare i linguaggi settoriali e specifici del contesto lavorativo in cui si è inseriti. -Saper individuare la normativa relativa alla sicurezza sul posto di lavoro. -Saper individuare le funzioni svolte dalle istituzioni di formazione di orientamento al lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri della forma giuridica dell'impresa - principali concetti relativi all'organizzazione dell'azienda e dei processi produttivi aziendali - Bilancio - funzioni del sistema informativo di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione, voci tipiche del bilancio dell'impresa -Elementi della retribuzione ed elaborazione della busta paga. -Contratto di società riferito alle varie tipologie di società -Strumenti, tecnologie informatiche e programmi per il trattamento dei dati. -Atti relativi alla costituzione e gestione di un'impresa individuale e/o collettiva -Evoluzione storica delle imprese sul territorio -Il mercato del lavoro - Linguaggi settoriali e specifici del contesto lavorativo in cui si è inseriti -Normativa relativa alla sicurezza sul posto di lavoro. -Istituzioni di formazione e di orientamento al lavoro

Competenze comportamentali/operative	
L'alunno:	
Competenze in materia di cittadinanza	Si impegna in maniera efficace e responsabile con gli altri per un interesse comune/pubblico Utilizza e integra le proprie abilità nella soluzione dei problemi
Competenze imprenditoriali	Affronta le difficoltà e risolve problemi esercitando il pensiero critico e la creatività Propone idee e contributi al lavoro, mettendo in atto procedure per la realizzazione dell'attività Pianifica il lavoro, rispettando i tempi e le modalità indicate Comunica e negozia efficacemente, è di aiuto agli altri, valorizza le loro idee, prova empatia Possiede spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza Assume l'iniziativa e accetta le responsabilità Ha coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
Competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare	Riflette su sé stesso su ciò che apprende nel processo personale di formazione e crescita Gestisce efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni Impara a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonomia Gestisce il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
Competenze digitali	Identifica, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali Collabora attraverso strumenti digitali e condivide risorse con autonomia Utilizza le tecnologie per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti
Competenze operative	Usa strumenti di ricerca guidata Utilizza i linguaggi settoriali relativi al percorso Interpreta testi e raccoglie materiale selezionato al fine di elaborare un progetto di sintesi

FASI PROGETTUALI

Percorso formativo

ANNO 2021/22	ANNO 2022/23	ANNO 2023/24
Moduli formativi svolti	Moduli formativi svolti	Moduli formativi svolti
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza informatica	Domanda di lavoro Colloquio di lavoro
Curriculum e colloquio di lavoro	Le imprese individuali e collettive- raccordo interdisciplinare (Economia aziendale- Diritto, Informatica- lingua straniera)	Il lavoro e la Costituzione Il lavoro imprenditoriale. Strategie competitive e Business plan
Il codice etico. Il bilancio sociale		

ORIENTAMENTO

ANNO 2021/24
Salone dello studente – Pietrarsa
Borsa mediterranea formazione e lavoro
Unisa- Salerno
Associazione Futura

ATTIVITÀ LABORATORIALE

ANNO 2021/22

Fasi dell'attività prima annualità

Progetto "Gocce di sostenibilità"

Finalità

Competenze specifiche

Acquisire una maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali - diventare divulgatore di comportamenti virtuosi - redigere atti preparatori e predisporre attività inerenti l'attività assegnata - acquisire una terminologia specifica - eseguire le attività predisposte in forma di project work

Competenze trasversali

Comunicare in ambienti digitali – collaborare attraverso strumenti digitali e condividere risorse con autonomia- gestire efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni – imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma – assumere l'iniziativa e accettare le responsabilità - utilizzare e integrare le proprie abilità nella soluzione dei problemi

FASI

A. MODULI FORMATIVI IN E- LEARNING

Un **percorso multimediale** focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità.

prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 **moduli formativi online** costituiti da *video-lezioni, approfondimenti e podcast*.

Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA;

il **superamento** del test è **indispensabile** per poter accedere al modulo successivo.

1. Tematiche

Impronta ecologica- Previsioni del tempo- Fa acqua da tutte le parti- Il richiamo della foresta- Il gusto di essere sostenibili- L'isola che c'è- Più energia e meno rifiuti- Grande come un insetto- Il mondo dell'astronauta- Piccoli gesti

2. Tematiche

Sostenibilità a 360°- Il clima che cambia- Storie d'acqua - Il valore delle foreste- Siamo (non solo) ciò che mangiamo - Storie dai fondali oceanico - Rinnovare l'energia- La moda dei rifiuti- Coinquilino animale- Economie di linee e cerchi

B. PROJECT WORK

Una **fase operativa** che HA PORTATO ogni studente a **riflettere sui temi affrontati** nell'e-learning

Progetto: Blockchain e Criptovalute

Dipartimento di Informatica – UNISA SALERNO

Responsabile scientifico: ESPOSITO Christian

Tutor interno prof.ssa Nives Fabiola.

Conoscenza e comprensione:

- Apprendere i concetti tecnologici, giuridici ed economici fondamentali delle principali piattaforme blockchain e le loro applicazioni
- Conoscere i principali aspetti e nozioni di criptovalute
- Comprendere gli aspetti fondamentali della piattaforma Ethereum e il linguaggio di programmazione Solidity per la realizzazione di Smart Contract

Saper fare:

- Implementare smart contract in Ethereum
- Realizzare una semplice criptovaluta
- Creare Non-Fungible Token che attesta l'originalità e il possesso di un particolare asset digitale

Metodi didattici

- Materiale didattico di preparazione alla parte teorica da fruire a distanza mediante la piattaforma MS Teams
- Esperienze laboratoriali di programmazione in Solidity da seguire presso i laboratori del dipartimento

Gli studenti hanno lavorato in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione su blockchain Ethereum, sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica

Progetto “Economia comportamentale per coetanei”

Partner esterno: Banca d'Italia

Tutor esterno: dott. Fontana

Risorse coinvolte: tutor della Banca d'Italia - tutor scolastico - due colleghi della Banca d'Italia esperti della materia partecipanti alla riunione di lavoro “Come discutiamo in Banca d'Italia” – eventuale co-tutor della Banca d'Italia – eventuale collaboratore della Banca d'Italia

Metodologia didattica: attività di gruppo e apprendimento cooperativo, pratiche osservative, *role playing*, *learning by doing*, tecniche di ricerca, stesura di un progetto, elaborazione di un racconto o di un filmato e sua discussione e presentazione.

Durata: 25 ore in una stessa settimana lavorativa, 5 ore al giorno. A queste si aggiungono 2 ore per un incontro preliminare (c.d kick-off).

Competenze trasversali oggetto di valutazione (1-15):

1. Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
2. Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
3. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
4. Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
5. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
6. Capacità di creare fiducia e provare empatia
7. Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
8. Capacità di negoziare
9. Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
10. Capacità di parlare in pubblico
11. Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
12. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
13. Creatività e immaginazione
14. Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
15. Capacità di accettare le responsabilità

Competenze specialistiche e professionali (A-C):

A conosce e approfondisce il tema del percorso, cogliendo nessi e relazioni con altri ambiti

- A. è capace di esaminare e proporre le diverse opzioni operative con riferimento al compito affidato
- B. realizza il prodotto di lavoro, mettendo a punto le diverse componenti e contribuendo al lavoro di gruppo

Programma giornaliero

Giorno T-30, presso i locali della Banca d'Italia o presso la Scuola o da remoto.

Incontro propedeutico al percorso (cosiddetto *kick-off*)

Accoglienza

Compilazione da parte dei partecipanti del questionario anonimo online pre-PCTO.

Lezione frontale propedeutica:

“Piacere, siamo la Banca d'Italia!” – presentazione delle funzioni della Banca d'Italia – perché facciamo PCTO – presentazione del percorso e spiegazione a grandi linee delle attività da svolgere – consegna/invio di materiale preparatorio.

Giorno 1 - presso i locali della Banca d'Italia

Presentazione di contesto a cura del tutor della Banca, anche attraverso il richiamo dell'incontro propedeutico e del materiale inviato a suo tempo per la preparazione degli studenti e delle

studentesse. Presentazione del percorso, del metodo di lavoro (ad esempio: lavoro di gruppo, verbalizzazione, ruoli, distinzione in sottogruppi, riunione di lavoro simulata ecc.), delle singole fasi che costituiscono il “processo di lavoro”, del prodotto finale. Le competenze trasversali che i partecipanti devono sviluppare. La funzione di orientamento “in concreto”.

Avvio del lavoro con eventuale divisione in gruppi.

Stesura del primo progetto e verifica collettiva dei primi risultati.

Giorno 2 - presso i locali della Banca d'Italia

Continuazione del lavoro.

Inizio della stesura di una prima bozza del prodotto finale o di una sua fase intermedia.

Indicazioni per lo sviluppo del progetto nel terzo giorno.

De-briefing collettivo.

Giorno 3 - presso i locali della Banca d'Italia

Continuazione del lavoro.

Rilascio della prima bozza del lavoro svolto.

De-briefing sulle competenze trasversali

Giorno 4 - presso i locali della Banca d'Italia

“Come discutiamo in Banca d'Italia” – riunione di lavoro simulata con la partecipazione del tutor della Banca, eventualmente del tutor scolastico e di altri due colleghi di Banca (appartenenti alla struttura che offre il percorso) per la discussione del lavoro finora svolto (breve presentazioni dei lavori di gruppo; interventi di tutti i partecipanti, con particolare riferimento all'evoluzione dei singoli ruoli svolti ai fini dell'ottimizzazione del prodotto; valutazione critica e “prova di resistenza” controfattuale dei metodi seguiti e del risultato conseguito).

Integrazione del progetto con le risultanze della riunione di lavoro attraverso una riunione operativa per ottimizzare il progetto.

Rilascio della versione definitiva del progetto.

Chiusura dei lavori con stesura della versione definitiva del progetto.

Giorno 5 - presso i locali della Banca d'Italia

Presentazione delle politiche di assunzione della Banca d'Italia.

Presentazione del prodotto finale da parte dei gruppi e confronto dialettico in riunione plenaria con la partecipazione online di invitati esterni (genitori, compagni di classe, docenti).

Riflessione guidata da parte del tutor della Banca sulla tenuta del prodotto finale rispetto alle obiezioni eventualmente avanzate, sulla efficacia dei processi di lavoro seguiti e sull'evoluzione delle competenze/conoscenze acquisite.

Brevi interventi di chiusura dei singoli ragazzi

Progetto "Passepartout" (prima annualità)

Partner esterno: Top Informatica s.a.s

Tutor aziendale: dott. Raffaele Coglianese

Il corso ha avuto la durata di 10 ore e si è svolto nel laboratorio tecnologico

Le attività svolte sono state le seguenti:

1. Fatturazione elettronica
2. Contabilità generale: costituzione di azienda
3. Acquisti e vendite in CO-GE e sui Registri IVA
4. Altre operazioni di gestione
5. Bilancio con relativa analisi per indici

ANNO 2023/24

Fasi dell'attività terza annualità

"Percorsi di orientamento"

Partner esterno: Centro per l'impiego – n. 3 ore svolte

Tutor esterno dott. ssa R. Landolfi

Attività svolta in aula magna

- Presentazione degli uffici
 - Servizi al lavoro
 - Domanda e offerta di lavoro
 - - Tipologie contrattuali
 - Rete EURES
 - Garanzia giovani
 - Curriculum vitae
 - Europass
- Iscrizione anagrafe informatica CPI
- Iscrizione legge 68/9
 - Portale Clic lavoro Campania
 - Inserimento Curriculum
 - Consultazione offerte di lavoro

Orientalife

Tutor esterno: dott. Danilo Capuano

Un selfie sulle mie caratteristiche

- *Un focus sulle competenze*
- *Curriculum- colloquio di lavoro- contratto di apprendistato*

Progetto "Passepartout" (seconda annualità)

Partner esterno: Top Informatica s.a.s.

Tutor aziendale: dott. Raffaele Coglianese

Il corso ha avuto la durata di 10 ore e si è svolto nel laboratorio tecnologico

Le attività svolte sono state le seguenti:

- 1° lezione: Contabilità generale- costituzione di azienda: acquisti/vendite in contabilità integrata (Co.Ge e registri IVA) con regolamento
- 2° lezione -Altre operazioni di gestione in Co.Ge; dalla Situazione contabile del Bilancio d'esercizio
- 3° lezione - Bilancio d'esercizio civilistico in forma ordinaria e in forma abbreviata, con analisi per indici
- 4° lezione – dall'analisi per indici al Bilancio d'esercizio. Altre operazioni di gestione
- 5° lezione – Dal reddito civilistico al reddito fiscale

Verifica e valutazione

Le modalità di verifica e l'accertamento delle competenze è stato effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo sono stati definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla.

Infine il Consiglio di classe ha certificato, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Quadro orario riassuntivo

A.S.	LABORATORIO	VISITE ENTI ORIENTAMENTO/ CONVEGNI	FORMAZIONE	ORE EFFETTUATE
2021/22	25	10	29	64
2022/23	58	10	26	94
2023/24	13	21	17	51
TOTALE	96	41	72	209

Imprese/Associazioni di categoria, Partner pubblici e Privati e Terzo settore

<u>I ANNO</u> PARTNER	CENTRO PARITETICO TERRITORIALE UNISA - SALERNO
<u>II ANNO</u> PARTNER	UNISA – DIPARTIMENTO INFORMATICA TOP INFORMATICA -SAS -BATTIPAGLIA BANCA D'ITALIA- SALERNO
<u>III ANNO</u> PARTNER	CENTRO IMPIEGO- BATTIPAGLIA TOP INFORMATICA SAS - BATTIPAGLIA UNISA -SA

Tutor scolastico: prof.ssa Cinzia Roscigno

Referente Pcto: prof.ssa *Enza Salimbene*

CRITERI, MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica ed educativa, essa ha una duplice funzione:

- rendere lo studente consapevole, in ogni momento, degli obiettivi raggiunti e delle eventuali carenze da colmare;
- consentire al docente, di verificare in itinere l'efficacia della attività didattica e di adottare eventuali correzioni e/o strategie di recupero.

In coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari Dipartimenti, con i criteri di misurazione e valutazione stabiliti nel PTOF, il Consiglio di classe, ha valutato i singoli alunni sulla base dei dati raccolti nel corso dell'anno considerando:

- i livelli di partenza di ciascun alunno, i percorsi compiuti, i progressi e i livelli finali conseguiti;
- il livello raggiunto degli obiettivi di apprendimento (in termini di conoscenze, competenze, capacità) programmati dai docenti per ciascuna disciplina;
- la globalità delle conoscenze e delle competenze acquisite, il rendimento e profitto conseguiti
- l'impegno, la sistematicità e continuità nella partecipazione al dialogo educativo-didattico, l'impegno e l'interesse per le attività curricolari, di recupero e/o potenziamento;
- le capacità di utilizzazione delle risorse e strumenti a disposizione, comprese quelle digitali;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno;
- la crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

La valutazione si è articolata in tre fasi:

- valutazione iniziale, sulla base della quale si è proceduto a delineare gli obiettivi didattici e si è progettato il piano di lavoro.
- valutazione in itinere, effettuata alla fine di ogni unità didattica mediante prove scritte e orali, strutturate o semi-strutturate, dirette a
 - ✓ verificare il reale raccordo tra gli obiettivi prefissati e i risultati effettivamente raggiunti,
 - ✓ modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà;
- valutazione finale, effettuata mediante prove scritte e orali, prove strutturate o semi strutturate finalizzate a conoscere il percorso realizzato da tutti e da ciascuno. In generale, sono state somministrate prove di verifica periodiche e sommative: almeno due prove scritte e/o pratiche (strutturate, non strutturate, semi strutturate) e un congruo numero di verifiche orali per ciascun quadrimestre, al fine di pervenire ad una obiettiva valutazione finale, espressa con un voto unico, secondo gli indicatori inseriti nel PTOF e di seguito riportati. La trasparenza nella valutazione e la consegna in tempi brevi degli elaborati hanno caratterizzato l'azione dei docenti.

La valutazione delle verifiche sia scritte che orali si è basata su griglie di correzione, complete di indicatori e descrittori, adottate nei dipartimenti disciplinari, al fine di garantire una omogeneità di giudizio.

Le famiglie sono state informate sull'andamento didattico dei loro figli tramite il registro elettronico dove sono riportate tempestivamente oltre alle assenze e ai ritardi, le valutazioni giornaliere.

Per l'ammissione all'esame di stato è necessario possedere i seguenti requisiti:

- voto SEI di tutte le materie (il voto minimo è la sufficienza). Tuttavia, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n162, "*nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina*

o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo)";

- voto SEI in condotta (il voto non deve essere inferiore al 6);
- frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale (792/1056 ore);
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI CBT per il Grado 13;

svolgimento delle attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

In merito alle griglie di valutazione degli obiettivi cognitivi e/o non cognitivi si fa riferimento a quelle incluse nel PTOF e nelle riunioni dei dipartimenti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento, quindi, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, e scaturisce da un giudizio complessivo sulla maturazione, sulla crescita personale e culturale dello studente. In tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come è stabilito nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità. Dunque, il voto di condotta è volto:

- all'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- alla verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- alla diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).
- Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università).
- DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni) □ Decreto legislativo n. 62/2017
 - (DPR 122/2009, n.122 art. 7 c.1).

La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni.

L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di condotta viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di classe, sulla base della griglia di seguito riportata:

	Comportamento	Frequenza	Indicatori metacognitivi
10	Comportamento esemplare, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua e puntualità.	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi.
9	Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabili responsabilità e impegno.
8	Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste.
7	Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi e senza allontanamento dalle lezioni.	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati.	Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico.
6	Comportamento spesso scorretto, infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiore a quindici giorni.	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente. La presenza di due indicatori negativi comporta l'attribuzione del voto di condotta
La presenza di due indicatori negativi comporta l'attribuzione del voto di condotta previsto per quegli indicatori Rif. DR. 22/06/2009 n.122. Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni(condizioni necessarie), con inoltre:			
5	Mancata progressione, cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione a seguito delle sanzioni di natura educativa irrogate.	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da totale disinteresse e passività. Impegno di studio scarso.

NB: IL VOTO 5 (CINQUE)La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un' attenta analisi dei singoli casi e tenere conto della presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni non inferiori a giorni 15 (DM 5/2009 Art. 4)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il credito scolastico è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi ad ogni studente.

Lo studente accede all'Esame di Stato con un punteggio, detto appunto di credito, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo. Nel rispetto della C. M. n. 77 del 24-03-99, del D. M. n. 42 del 22-05-07, il credito scolastico da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale sarà espresso, con numero intero, come da tabella di seguito riportata, tenendo conto di:

- Media dei voti
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi.

Dall'anno scolastico 2018/19 sono entrate in vigore le nuove disposizioni del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 così come segue:

MEDIA VOTI	CREDITO III ANNO	CREDITO IV ANNO	CREDITO V ANNO
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,50 si attribuisce il Max della banda
- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti inferiore allo 0,50 si procede considerando la seguente tabella:

ATTIVITÀ	
Assiduità e frequenza scolastica - max 110 ore di assenza	
Attività complementari ed integrative realizzate	Frequenza e profitto nell'alternanza scuola lavoro -max 25% di assenze
	Progetti interni anche non inseriti nel POF -max 2
	Progetti esterni con attestato -max 2
	Certificazioni linguistiche (Trinity, DELE ...)
	Certificazioni informatiche (ECDL 7 moduli, Autocad...)
	Partecipazione a corsi di preparazione per il conseguimento di certificazione svolti a scuola-minimo 20
	Partecipazione a conferenze, convegni, iniziative di interesse culturale (open-day, orientamento) - max 4
Volontariato sociale, corsi di musica/danza, attività sportive(corsi annuali certificati)	

Sono sufficienti almeno due dei suddetti parametri affinché all'alunno venga attribuito il massimo della banda di oscillazione.

Inoltre:

- Qualora un alunno, con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, venga ammesso all'anno successivo, nella seduta dello scrutinio di fine agosto, gli verrà attribuito il punteggio minimo della banda; (per differenziarlo da colui che è stato promosso a giugno senza debiti)
- Non si attribuisce alcun credito per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva;
- Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per esempio il consiglio della classe quarta attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso punteggio verrà attribuito per l'ultimo anno non frequentato).

CREDITO CANDIDATI ESTERNI

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dal Consiglio di Classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo è un punteggio attribuito allo studente dal Consiglio di Classe per valorizzare ogni qualificata esperienza acquisita fuori dalla scuola che contribuisca ad approfondire la preparazione degli studenti, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi e che favoriscano la loro crescita umana e sociale.

Le esperienze devono riguardare attività culturali, artistiche e ricreative, quali formazione professionale, volontariato, attività sportive ecc.. e devono essere praticate presso associazioni, fondazioni e società legalmente costituite, istituzioni, enti, studi professionali, società sportive aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI.

Tali esperienze devono avere carattere non occasionale, devono essere inserite in un progetto e/o programma definito, devono essere sottoscritte e debitamente documentate da parte dell'Ente, dell'Associazione, dell'Istituzione presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza e devono contenere l'indicazione degli specifici adempimenti svolti.

Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali. È ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.403/1998, nei casi di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni.

Il credito formativo concorre all'attribuzione dei punti del credito, ma non può consentire di uscire dalla banda di oscillazione prevista dalla media dei voti D. Lgs n. 62 del 7 aprile 2017.

PARTE QUARTA : RELAZIONI PER SINGOLA DISCIPLINA

Il Consiglio di Classe, pur nella flessibilità degli interventi e nella molteplicità delle metodologie, ha perseguito l'obiettivo del conseguimento da parte degli allievi di un sapere unitario e trasversale che consentisse di implementare il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze maturato nel corso del triennio, promuovendo la capacità di:

- ragionare in modo coerente ed argomentato;
- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- acquisire l'attitudine a pensare a modelli diversi e individuare alternative possibili;
- comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi delle civiltà;
- comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere scientifico;
- essere consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.

Tutti i docenti, infatti, hanno posto in essere un lavoro metodico e coordinato finalizzato alla considerazione delle singole esigenze e alla valorizzazione umana delle singole specificità dei discenti, cogliendo tutte le occasioni per consolidare conoscenze e competenze in modo sistematico senza tralasciare un controllo attento dei comportamenti e degli atteggiamenti, coinvolgendo le famiglie, costantemente informate sull'apprendimento, sul comportamento e sulla frequenza degli allievi.

I contenuti disciplinari sono stati affrontati con duttilità, ma in modo sistematico, operando scelte e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati, mirando alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, al potenziamento dell'autonomia metodologica, dello spirito critico e della consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea e in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Nella consapevolezza che l'apprendimento è condizionato da fattori personali e ambientali, nonché dalla qualità della dialettica insegnante-allievo, il consiglio di classe ha sempre favorito un clima motivazionale improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto per consentire a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo, sia umano che culturale. A tale scopo, è stata sempre affiancata alla normale attività didattica un'intensa azione di recupero in itinere, fornendo strumenti, contenuti e metodologie operative per realizzare un apprendimento consapevole.

RELAZIONE FINALE

Materia: **Religione**

Docente: Prof.ssa **Ferrigno Paola**

1. Finalità dell'insegnamento:

L'I.R.C. offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad un'esigenza di verità e di ricerca culturale sul senso della vita che è propria di questa età; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti :

Gli obiettivi finali tenderanno all'acquisizione di alcuni tratti essenziali della personalità, che si riferiscono al possesso sicuro, sereno e gratificante di certezze criticamente assimilate in rapporto alle varie tappe dell'età evolutiva. Tenderanno inoltre a sviluppare una migliore capacità di relazionarsi senza conflittualità. In particolar modo si approfondiranno tematiche quali la dottrina sociale della Chiesa e l'impegno che i cristiani possono assumere all'interno della società. Gli allievi dovranno realizzare una vita di classe stimolante, fondata sui valori morali del cattolicesimo, che si esprimono nell'adesione libera al "Comandamento Nuovo" dell'amore col quale Cristo ha portato a compimento il Decalogo.

1. Questioni e argomenti trattati

Argomenti svolti	Periodo Mese
La questione morale: i valori morali ella società, come si diventa soggetti della morale, la legge naturale e le leggi positive, la libertà, la morale biblico-cristiana. Nozioni di comunicazione sociale, il linguaggio del corpo	Settembre Gennaio
L'etica delle relazioni: il rapporto uomo – Dio in questa fase delicata del vivere quotidiano; i valori cristiani, i valori umani, i valori sociali.	Aprile - Giugno
La Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXIII sulla pace	

1. Metodo di insegnamento :

Induttivo esperienziale, perché cerca di comprendere i segni della cultura cristiana. Attento alle esigenze dei singoli alunni e teso a favorire in ogni modo la partecipazione attiva alle lezioni attraverso confronti sereni, gratificanti e proficui. Interdisciplinare, perché il fatto religioso non tocca solo la vita intima dell'uomo, ma tutti gli aspetti culturali, il linguaggio, la storia, la famiglia, la tradizione, l'arte e le scienze.

In questo particolare momento la didattica a distanza mi ha permesso di inviare delle relazioni sugli argomenti con le quali gli alunni possono confrontarsi e relazionarsi rispetto al vivere quotidiano.

1. Mezzi e strumenti – Tempi e spazi:

Nel processo didattico saranno avviate molteplici attività, quali la corretta utilizzazione dei documenti, le riflessioni personali, l'incontro dialogo con l'insegnante, il confronto di idee e di comportamenti con gli amici di classe o di gruppo, il confronto critico con tutti i messaggi che provengono dalla famiglia, dal gruppo e a altre discipline, la lettura, l'analisi ed il confronto con i contenuti biblici ecclesiali, il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religioso. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Bibbia, le riviste, i quotidiani.

1. Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

L'incontro-dialogo, il confronto di idee e di comportamenti con gli amici di classe o di gruppo, il riscontro critico, la lettura, l'analisi e il confronto con i contenuti biblici-ecclesiali determinano il grado di maturazione relativo al tema trattato e l'eventuale bisogno di maggiore puntualizzazione o approfondimento che sono stati di volta in volta stabiliti relativamente ai tempi e agli alunni. La verifica è stata formativa, tendente ad accertare con schede, testi strutturati e attraverso una elaborazione orale e/o scritta quanto riflettuto sui contenuti proposti. Momenti importanti per la verifica e la valutazione sono stati la partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico, la capacità di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, il colloquio con gli insegnanti e i compagni.

Prof.ssa Paola Ferrigno

RELAZIONE FINALE
Materia: Lingua e Letteratura Italiana
Docente: Prof.ssa Cinzia Roscigno

1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

• **Conoscenze:**

Il Realismo; Naturalismo e Verismo; Giovanni Verga: biografia, il pensiero, le opere; Verga e Zola; rapporti tra I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo;

Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, il simbolismo francese, temi e miti della letteratura decadente; il Decadentismo in Italia; Gabriele D'Annunzio: la biografia, il pensiero, le opere; Giovanni Pascoli: la biografia, il pensiero, le opere.

Il romanzo psicologico; Italo Svevo: la biografia, il pensiero le opere e la psicanalisi; Luigi Pirandello: la biografia, il pensiero le opere, la poetica dell'umorismo; la visione del mondo tra le due guerre;

Futurismo , Crepuscolarismo, il manifesto del futurismo, Aldo Palazzeeschi, Marino Moretti.

L'Ermetismo: i contenuti, il linguaggio poetico; Giuseppe Ungaretti: la biografia, il pensiero, le opere; Salvatore Quasimodo: vita, pensiero, opere; U. Saba: vita, pensiero opere; Eugenio Montale: la biografia, il pensiero, le opere; Il neorealismo: caratteri generali, Primo Levi: profilo biografico e pensiero, Se questo è un uomo.

La Divina Commedia : il Paradiso, canto I, III, VI, XXXIII

• **Competenze:**

- Porre in relazione criticamente i testi con altre opere dello stesso autore e/o di altri autori
- Coordinare idee e fatti in un contesto di pensiero problematico
- Esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in prospettiva sincronica e diacronica
- padroneggiare adeguatamente le strutture cognitive, presentando e spiegando i concetti principali;
- organizzare logicamente il proprio discorso;
- condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi;
- approfondire i contenuti;
- esprimersi con giudizi propri, senza dipendere dalle opinioni altrui.

• **Capacità:**

- Saper strutturare discorsi anche di tipo argomentativo in modo logico sequenziale e grammaticalmente corretto;
- Leggere testi di vario genere utilizzando tecniche diverse di lettura in relazione agli scopi;
- Saper operare l'analisi dei testi riconoscendone le strutture e gli elementi caratterizzanti;
- Saper elaborare testi scritti diversificati funzionali agli scopi e alle situazioni;

- Saper comprendere analogie e differenze tra opere con tematiche accostabili;
- Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in prodotti della cultura recente, anche di massa.

2. Questioni e argomenti trattati

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
<u>ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO</u>	<p>Età del realismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienza e progresso : la cultura del Positivismo - La scapigliatura - Naturalismo e Verismo : caratteri peculiari - Luigi Capuana, Scienza e forma letteraria: l'impersonalità - Gustave Flaubert , Madame Bovary: la trama <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli - Emile Zola, da Il denaro: <ul style="list-style-type: none"> ✓ L' ebbrezza della speculazione <p>Giovanni Verga :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I più importanti avvenimenti della biografia di Verga ➤ I romanzi pre- veristi ➤ La svolta verista ➤ La visione della realtà e la concezione della letteratura ➤ Verismo di Verga e Naturalismo di Zola a confronto ➤ La poetica e la tecnica narrativa <ul style="list-style-type: none"> ✓ Da vita dei campi : Rosso Malpelo, ✓ Da Novelle Rusticane: La roba ➤ Il ciclo dei vinti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Da I Malavoglia (trama), Prefazione I vinti e la fiumana del progresso; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia ✓ Da Mastro don Gesualdo (trama), La morte di mastro- don Gesualdo 	Ottobre / Novembre
<u>IL DECADENTISMO, G. PASCOLI – G.D'ANNUNZIO</u>	<p>Il Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La visione del mondo decadente - La poetica del Decadentismo: la funzione della poesia, il poeta come veggente - Il simbolismo francese <ul style="list-style-type: none"> ✓ Boudelaire: Corrispondenze, La perdita dell'aureola ✓ Paul Verlaine, Languore <p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - La visione del mondo - La poetica del fanciullino - Da Myricae: <ul style="list-style-type: none"> ✓ 10 Agosto ✓ Novembre ✓ Lavandare ✓ L' assiuolo ✓ Temporale ✓ Il lampo - Dai Canti di Castelvecchio: <ul style="list-style-type: none"> ✓ La mia sera - Da Il fanciullino : 	Dicembre / Gennaio

	<p style="text-align: center;">✓ Il fanciullo musico</p> <p>Gabriele D'Annunzio :</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - L'estetismo e la sua crisi - Il Ciclo dei romanzi - Da Il Piacere : <ul style="list-style-type: none"> ✓ Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti - Dalle vergini delle rocce: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il programma del superuomo - La teoria del superuomo - Il panismo- da Alcyone: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pioggia nel pineto ✓ Sera fiesolana 	
<p><u>IL ROMANZO PSICOLOGICO:</u> <u>ITALO SVEVO – LUIGI PIRANDELLO</u></p>	<p>Italo Svevo :</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - La cultura di Svevo - I tre grandi romanzi : Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno - Da Una vita: L'inetto e il lottatore - Da la Coscienza di Zeno: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prefazione ✓ Il fumo ✓ La morte del padre ✓ La profezia di un'apocalisse cosmica <p>Luigi Pirandello :</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - La visione del mondo - La poetica - Dal saggio L'umorismo: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Un arte che scompone il reale - Il fu Mattia Pascal: la trama <ul style="list-style-type: none"> ✓ La costruzione della nuova identità e la sua crisi (cap. VIII e IX) - Uno, nessuno e centomila: la trama <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nessun nome - Dalla raccolta E domani, lunedì.... <ul style="list-style-type: none"> ✓ La sig.ra Frola e il sig.Ponza - Da Novelle per un anno : <ul style="list-style-type: none"> ✓ La patente ✓ Il treno ha fischiato ✓ La carriola - Il teatro <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sei personaggi in cerca d'autore 	<p>Febbraio / Marzo</p>

<p><u>LETTERATI DI FRONTE ALLA GUERRA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il Futurismo: caratteri peculiari - Filippo Tommaso Marinetti <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il manifesto del futurismo - Aldo Palazzeschi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ E lasciatemi divertire ✓ Chi sono? - Il Crepuscolarismo : caratteri peculiari - Ermetismo : caratteri peculiari - Contenuti e forme della poesia ermetica - Giuseppe Ungaretti : profilo biografico, la poetica e le opere. - Da Allegria <ul style="list-style-type: none"> ✓ Veglia ✓ Fratelli ✓ San Martino del Carso ✓ Soldati ✓ I fiumi - Da Il Dolore <ul style="list-style-type: none"> ✓ Non gridate più - Eugenio Montale : profilo biografico, pensiero - Da Ossi di seppia: <ul style="list-style-type: none"> ✓ I limoni ✓ Non chiederci la parola ✓ Spesso il male di vivere ✓ Merigiare pallido e assorto ✓ Cigola la carrucola nel pozzo - Da Le Occasioni : <ul style="list-style-type: none"> ✓ La casa dei doganieri ✓ Non recidere forbice quel volto - Salvatore Quasimodo : profilo biografico e pensiero <ul style="list-style-type: none"> ➤ Da Acque e terre: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Alle fronde dei salici ➤ Da Giorno dopo giorno <ul style="list-style-type: none"> ✓ Uomo del mio tempo 	<p>Aprile /Maggio</p>
<p><u>LA DIVINA COMMEDIA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dante Alighieri: la vita, il pensiero, le opere - La Divina Commedia: struttura e temi <ul style="list-style-type: none"> ✓ La struttura e ordinamento morale del PARADISO ✓ Linea di studio dei canti più noti del Paradiso: I,III,VI, XXXIII 	

3. Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento

Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto ricorso all'utilizzo di procedure didattiche stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione. La metodologia di lavoro è stata strutturata in lezione frontale, lezione partecipata, attività di gruppo, ricerche sul WEB, attività di approfondimento.

Le modalità di lavoro impiegate sono state anche quelle di favorire discussioni e dibattiti al fine di stimolare le capacità critiche e riflessive, ottimo esercizio anche per favorire la produzione scritta, sia secondo la tipologia del testo argomentativo, che dell'analisi del testo.

4. Verifiche:

Sono state effettuate tre verifiche scritte per quadrimestre e un congruo numero di verifiche orali. Nelle valutazioni si è tenuto conto della capacità e della qualità espositiva della conoscenza dei contenuti, della capacità di individuare collegamenti, dell'impegno nel dialogo educativo e dell'autonomia nel metodo di studio.

5. Mezzi e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo, fotocopie, ricerche su Internet.

Libro di testo: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Le occasioni della letteratura, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, PEARSON.

6. Andamento generale della classe e livello raggiunto

Le osservazioni sistematiche condotte e le prove di verifica scritte e orali finalizzate all'accertamento delle conoscenze e competenze disciplinari consentono di affermare che il livello culturale è globalmente positivo, nella eterogeneità dei prerequisiti e dei progressi compiuti, dei metodi di studio, di partecipazione, attitudini e impegno. Si possono individuare tre fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

- un primo gruppo, costituito da pochi alunni, si è distinto per capacità, partecipazione e impegno, il livello raggiunto, in rapporto all'assimilazione articolata dei contenuti e all'elaborazione autonoma degli argomenti, è ottimo/eccellente;
- un secondo gruppo si è impegnato in uno studio non sempre costante, ma nel corso del triennio ha dimostrato un graduale miglioramento della propria preparazione fino a raggiungere risultati discreti.
- un terzo gruppo ha raggiunto una preparazione nel complesso sufficiente, pur presentando alcune difficoltà nella produzione scritta e un metodo di studio ripetitivo – mnemonico.

Prof.ssa Cinzia Roscigno

RELAZIONE FINALE
Materia: Storia
Docente: Prof.ssa Cinzia Roscigno

1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

• **Conoscenze:**

Destra e Sinistra al potere, la seconda rivoluzione industriale, la questione sociale; Imperialismo e Colonialismo.

L'età Giolittiana, la Prima guerra mondiale, le origini del conflitto, il gioco delle diplomazie e delle alleanze, le operazioni "dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, l'Italia nel conflitto, i trattati di pace;

Il biennio rosso, il fascismo, la crisi del '29;

Il nazismo, la seconda guerra mondiale, le cause, le vittorie dell'asse, la guerra parallela dell'Italia, l'Europa nazista e la shoah, l'entrata in guerra degli Usa, la svolta del '42, il crollo dell'asse. La guerra in Italia, la Resistenza.

Il mondo bipolare: il secondo dopoguerra, l'inizio della guerra fredda.

L'Italia repubblicana(cenni)

• **Competenze:**

- classificare i fatti storici in ordine alle durate, alle scale spaziali, ai soggetti implicati;
- tematizzare un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti e periodi che lo costituiscono;
- selezionare le informazioni; individuare i periodi significativi;
- collegare i fatti storici con i contenuti sociali del contesto in cui di svolsero;
- capire i fatti storici;
- produrre oralmente e per iscritto testi descrittivi di strutture economiche, sociali e culturali.

• **Capacità:**

- capacità di leggere gli eventi politici come mosse diplomatiche;
- capacità di leggere negli eventi i meccanismi economici che condizionano la storia;
- capacità di collegare tra loro eventi storici e motivazioni politiche;
- capacità di utilizzare un linguaggio corretto;
- capacità di cogliere la complessità delle vicende storiche e spiegarla;
- comprensione della storia come complessità;
- capacità di interpretare le vicende storiche

2. Questioni e argomenti trattati

Modulo	Contenuti
1. ASPETTI CULTURALI-POLITICI-IDEOLOGICI DELLA SECONDA METÀ DELL'800 E DEL PRIMO '900	<ul style="list-style-type: none"> - Problemi dell'Italia post unitaria: Destra e Sinistra al potere - La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale - Imperialismo e colonialismo - L'Europa della belle époque - L'Italia di Giolitti <ul style="list-style-type: none"> ✓ La svolta di Giolitti ✓ Socialisti cattolici e nazionalisti ✓ La guerra di Libia e le elezioni a suffragio universale
2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA	<ul style="list-style-type: none"> - Lo scoppio del conflitto <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le cause della guerra ✓ L'attentato a Sarajevo e lo scoppio del conflitto - Il primo anno di guerra e l'intervento italiano <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il fallimento della guerra offensiva ✓ L'intervento italiano - Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa <ul style="list-style-type: none"> ✓ La guerra del 1916 ✓ La crisi del 1917 ✓ La vittoria dell'Intesa - La Rivoluzione russa <ul style="list-style-type: none"> ✓ La rivoluzione del febbraio 1917 ✓ La rivoluzione d'ottobre ✓ La guerra civile e il comunismo di guerra
3. LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Il quadro geopolitico: la nuova Europa, il nuovo Medio Oriente <ul style="list-style-type: none"> ✓ La conferenza di pace e la nuova carta europea ✓ Le origini del problema mediorientale - Il quadro economico e sociale: produzione di massa, movimenti di massa <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il dopoguerra economico: ricostruzione e sviluppo ✓ Movimenti di massa e crisi dei sistemi liberali - I difficili anni venti <ul style="list-style-type: none"> ✓ La Repubblica di Weimar tra crisi e stabilizzazione - L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin <ul style="list-style-type: none"> ✓ La fase della NEP ✓ L'ascesa di Stalin - Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le lotte sociali e sindacali: il biennio rosso ✓ La "vittoria mutilata" e la questione fiumana ✓ Il 1919, un anno cruciale - Il crollo dello stato liberale <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lo squadristico ✓ Il partito milizia : l'ascesa del fascismo - Il fascismo al potere <ul style="list-style-type: none"> ✓ La marcia su Roma e il primo governo Mussolini ✓ La transizione alla dittatura
4. GLI ANNI TRENTA : CRISI ECONOMICA E TOTALITARISMI	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi del 1929 e il New Deal <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le origini della crisi ✓ Roosevelt e il New Deal ✓ La lezione del New Deal IL FASCISMO - La dittatura totalitaria <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le istituzioni della dittatura fascista ✓ Il corporativismo e i rapporti con la chiesa - Fascismo e società <ul style="list-style-type: none"> ✓ La politica economica e sociale ✓ L'organizzazione del consenso ✓ L'opposizione al fascismo - La guerra dell'Etiopia e le leggi razziali

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La guerra dell’Etiopia e l’impero ✓ Le leggi razziali del 1938 <p>IL NAZISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Repubblica di Weimar - L’ascesa di Hitler <ul style="list-style-type: none"> ✓ L’Ideologia nazista ✓ La presa del potere di Hitler - Il totalitarismo nazista <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lo stato totalitario e il fuhrer ✓ Le organizzazioni e la politica economica del regime ✓ La violenza nazista e le leggi razziali ✓ La shoah - Il Fascismo Iberico <ul style="list-style-type: none"> ✓ La guerra civile spagnola <p>LO STALINISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Modernizzazione economica e dittatura ✓ Terrore, consenso, conformismo
5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA	<ul style="list-style-type: none"> - L’ordine europeo in frantumi <ul style="list-style-type: none"> ✓ Hitler destabilizza l’ordine europeo ✓ Lo scoppio della guerra - L’espansione dell’asse <ul style="list-style-type: none"> ✓ La guerra lampo ✓ Nuovi fronti di guerra ✓ La guerra di annientamento in Unione Sovietica - L’intervento americano e la sconfitta dell’asse <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pearl Harbor e Stalingrado ✓ Il crollo dell’asse - La resistenza in Europa e in Italia <ul style="list-style-type: none"> ✓ I movimenti di resistenza nell’Europa nazista ✓ L’8 settembre e la nascita della Resistenza italiana ✓ La guerra partigiana e la Liberazione dell’Italia
6. IL MONDO BIPOLARE	<ul style="list-style-type: none"> - Le basi del dopoguerra: bipolarismo e decolonizzazione <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le eredità di una guerra barbarica ✓ Bipolarismo e decolonizzazione - La formazione dei blocchi e la guerra di Corea <ul style="list-style-type: none"> ✓ Blocco occidentale e blocco orientale ✓ La Cina comunista e la guerra in Corea
7. L’ITALIA REPUBBLICANA	<ul style="list-style-type: none"> - La ricostruzione economica - Lo scenario politico del dopoguerra - Il referendum istituzionale e l’Assemblea Costituente

3. Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento

Lezioni di apprendimento frontali, lettura diretta di documenti, materiali grafici e disponibili online, flipped classroom, debate, collegamenti interdisciplinari.

4. Mezzi e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo, fotocopie, ricerche in rete

Libro di testo: Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, Senso Storico, III Novecento e il mondo contemporaneo, Bruno Mondadori, Pearson

5. Verifiche:

Prove di tipo tradizionale, prove strutturate, interrogazioni brevi nella verifica formativa, interrogazioni lunghe nella verifica sommativa (controllo del profitto scolastico).

Nelle valutazioni si è tenuto conto della capacità e della qualità espositiva della conoscenza dei contenuti, della capacità di individuare collegamenti, dell'impegno nel dialogo educativo e dell'autonomia nel metodo di studio.

6. Andamento generale della classe e livello raggiunto

Le osservazioni sistematiche condotte e le prove di verifica finalizzate all'accertamento delle conoscenze e competenze disciplinari consentono di affermare che il livello culturale è globalmente positivo, nella eterogeneità dei prerequisiti e dei progressi compiuti, dei metodi di studio, di partecipazione, attitudine e impegno. Si possono individuare tre fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

- un primo gruppo, costituito da pochi alunni ,si è distinto per capacità, partecipazione e impegno, il livello raggiunto, in rapporto all'assimilazione articolata dei contenuti e all'elaborazione autonoma degli argomenti, è ottimo/eccellente;
- un secondo gruppo si è impegnato in uno studio non sempre costante, ma nel corso del triennio ha dimostrato un graduale miglioramento della propria preparazione fino a raggiungere risultati discreti
- un terzo gruppo ha raggiunto una preparazione nel complesso sufficiente, pur presentando un metodo di studio ripetitivo – mnemonico.

Prof.ssa Cinzia Roscigno

RELAZIONE FINALE

Materia: **Matematica**

Docente: **Gargano Anna**

1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti :

- relativamente alle **conoscenze**:

saper associare ad una equazione un luogo geometrico; saper risolvere disequazioni per via grafica; conoscere gli elementi fondamentali della geometria nello spazio; conoscere i metodi dell'analisi infinitesimale; conoscere le definizioni ed i modelli per la ricerca dei massimi e minimi relativi e vincolati; saper associare leggi economiche a modelli matematici nei contesti della produzione e del consumo; conoscere i metodi per la scelta migliore nella ricerca operativa; saper costruire e risolvere modelli matematici di problemi di R.O. in condizioni di certezza; conoscere , impostare e risolvere problemi in condizioni di incertezza e con effetti differiti

Per la definizione analitica degli argomenti si rimanda al programma allegato

- relativamente alle **competenze**:

saper costruire il grafico di un luogo geometrico; saper utilizzare le conoscenze acquisite nelle disequazioni; comprendere ed applicare le nozioni di geometria analitica nello spazio; saper determinare dominio, derivate e linee di livello; saper individuare i modelli più idonei per la ricerca dei massimi e minimi; saper risolvere problemi di decisione; saper interpretare i problemi del contesto economico elaborando modelli descrittivi basati sulla ricerca del massimo e del minimo di funzioni; saper impostare e risolvere problemi di scelta in condizione di certezza, di incertezza e con effetti differiti.

- relativamente alle **capacità**:

saper trasformare in forma algebrica problemi geometrici; saper definire una soluzione determinata delle disequazioni; unificare le informazioni della geometria analitica nello spazio; saper analizzare le funzioni di due variabili; saper estendere i modelli dell'analisi infinitesimale; saper costruire modelli matematici associati ai contesti economici della produzione d'impresa e dell'utilità del consumatore; saper operare scelte con effetti immediati e differiti nella ricerca operativa; saper interpretare soluzioni; saper impostare e risolvere problemi di scelta della R.O.

2. Questioni e argomenti trattati

Modulo 1	Contenuti	Tempi
Nozioni di richiamo: i luoghi geometrici	Equazione e grafico di retta, parabola, circonferenza, ellisse, iperbole. Fasci di rette e di coniche.	Settembre

Modulo 2	Contenuti	Tempi
Funzioni reali di due variabili reali	Disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite. Coordinate nello spazio. Segmenti nello spazio. Il piano e la sua equazione. Definizione di funzione di due variabili. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni di due variabili. Linee di livello. Le derivate parziali. Significato geometrico di derivata e il piano tangente. Derivate di ordine superiore. Definizione di massimo e minimo di funzioni di due variabili. I massimi e minimi liberi con le linee di livello. I massimi e minimi con le derivate parziali. Massimi e minimi vincolati. Il metodo elementare Il metodo dei moltiplicatori di Lagrange	Ottobre / Dicembre

Modulo 3	Contenuti	Tempi
Applicazioni economiche : funzioni di due variabili in economia	Funzioni marginali ed elasticità. Elasticità incrociata. Panieri di consumo e relative proprietà. Il problema del consumatore -la funzione di utilità e sue caratteristiche. Le curve di indifferenza. Il vincolo di bilancio. Metodi per calcolare la massima utilità per un consumatore. Il problema del produttore – la funzione di Cobb-Douglas.	Gennaio/ Marzo

Modulo 4	Contenuti	Tempi
Ricerca Operativa	La Ricerca Operativa e le sue fasi. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta nel continuo e nel discreto. Problema delle scorte. Scelta tra due o più alternative. Modelli per la PL. Problemi di PL in due variabili. Problemi di PL in più variabili riconducibili a due Educazione Civica : Agenda 2030- Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili	Aprile/ Giugno

3. Metodi e Strumenti

Ogni argomento è stato svolto prediligendo un approccio metodologico di cooperative learning, fondato sul Problem solving , facendo ricorso a continue esercitazioni anche guidate. Utilizzando gli

strumenti a disposizione -libro di testo, PC, piattaforme digitali, lavagna interattiva, schede di raccordo predisposte dal docente- e favorendo l'interazione nel gruppo, gli alunni hanno avuto la possibilità di maturare le capacità di: collegare consapevolmente e razionalmente gli aspetti teorici appresi; rielaborare i contenuti utilizzando proficuamente le tecniche operative; esprimersi facendo buon uso del linguaggio specifico della disciplina. Il processo di apprendimento è stato costantemente monitorato ed affiancato da opportune strategie di intervento tese al recupero in itinere e/o al potenziamento delle competenze.

Libro di testo: "Matematica.rosso 5" Autori: Bergamini-Trifone-Barozzi. Casa editrice: Zanichelli

4. Verifiche

All'interno di ciascuna unità didattica è stata data particolare rilevanza al momento diagnostico ai fini della modifica, in itinere, del processo di insegnamento/apprendimento. Per individualizzare l'insegnamento ed organizzare l'eventuale attività di recupero, onde raggiungere le abilità prefissate, si è fatto ricorso alla verifica formativa (dialogo, questionari, interventi, test, discussioni, esercitazioni, domande flash). Alla fine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una parte significativa di essa, sono state effettuate verifiche orali e scritte, strutturate e non strutturate.

Le alunne si sono generalmente dimostrate attente e interessate ai contenuti proposti, partecipando attivamente alle lezioni e approfondendo regolarmente i disciplinari.

5. Criteri di Valutazione

La valutazione è stata effettuata attraverso un'osservazione sistematica e continua, scritta e orale, dell'assimilazione dei contenuti da parte degli allievi, dando particolare rilievo alla capacità di analisi ed esposizione dei problemi proposti. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati delle prove formative, dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, nel rispetto degli indicatori e descrittori riportati nel PTOF.

6. Andamento generale della classe e livello raggiunto

La classe ha partecipato al dialogo didattico-educativo con interesse e motivazione non sempre supportati da un generalizzato impegno di approfondimento individuale, raggiungendo un sufficiente livello di preparazione. Il gruppo più cospicuo di alunni ha, infatti, profuso un impegno superficiale e talvolta discontinuo nello studio della disciplina riuscendo ad acquisire i contenuti fondamentali e ad applicare le tecniche operative in rielaborazioni autonome non complesse. Alcuni studenti si sono, invece, caratterizzati per serietà e maturità di atteggiamenti e, costantemente attenti e impegnati, hanno raggiunto ottimi esiti di apprendimento; sono capaci di sostenere le proprie argomentazioni in modo adeguato- sia a livello espressivo che logico - e di produrre elaborati chiari ed esaurienti, grazie alla competenza nella rielaborazione personale e alla consapevolezza e completezza dei contenuti disciplinari appresi. Alcuni alunni, infine, hanno partecipato passivamente al dialogo educativo e, nonostante le varie sollecitazioni, non hanno fruito degli interventi e non si sono impegnati individualmente nel recupero di lacune conoscitive e operative, tuttora evidenti.

Prof.ssa Anna Gargano

RELAZIONE FINALE
Materia: Lingua e civiltà Inglese
Docente: Prof.ssa Cinzia Mauro

Modulo	Conoscenze	Competenze	Abilità
The market and marketing: what's Marketing? Marketing research, E-marketing. The marketing mix, The four Ps and the four Cs. Product life cycle. SWOT ANALYSIS.	-Comprendere che cos'è il marketing -Sapere quali fattori sono preponderanti, nell'organizzare la strategia di marketing di un'azienda, come individuare il target a cui ci si vuol rivolgere	Sapere che cos'è una ricerca di mercato e quali fattori inducono le persone a fare un acquisto male	-Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi a marketing e ricerche di mercato
Globalization and glocalisation. Outsourcing and offshoring	- Conoscere il sistema del commercio globale e i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione	- Saper cogliere affinità e differenze tra i vari sistemi economici e saper raccogliere informazioni sulle strategie di glocalizzazione	- Confrontare le diverse economie e analizzare l'impatto mondiale della globalizzazione
Business ethics and green economy. The triple bottom line, Sustainable business, Fair trade, Microfinance, Grameen foundation, Ethical banking	Conoscere i principi etici della microfinanza, l'importanza del commercio equo e della adeguata distribuzione delle ricchezze nel mercato dei paesi in via di sviluppo	Saper condurre un colloquio sulla microfinanza, fornendo degli esempi, saper confrontare idee, progetti	Sviluppare una coscienza etica e di rispetto ambientale e saper applicare la green economy anche nelle azioni quotidiane
Banking Online banking, banking fraud	-Conoscere quali sono i servizi offerti dalle banche	- Sapere quali sono i rischi e i vantaggi dei servizi bancari online	- Confrontare il servizio bancario tradizionale e quello online
Finance: the Stock Exchange.	- Conoscere il mercato finanziario dove avviene lo scambio di valori azionari e obbligazionari	- Comprendere testi, articoli e documenti relativi alla Borsa Valori	- Saper utilizzare la microlingua e le conoscenze tecniche
The world's largest economies. Colonial expansion. The British Empire and its dissolution . The Industrial Revolution. The modern UK. How the UK is changed. The UK at work. A brief history of booms and slumps. The making of the USA. The Wall street big crash of 1929. Delano Roosevelt and Keynes. Laissez-faire The civil war. The Civil right movement. "...I Have a dream..." Martin Luther king. The US population today.. Brexit and EU. Breaking up the UK? The European Union debate. Welfare State.	-Conoscere le tappe fondamentali della storia americana ed anglosassone. Analizzare gli eventi recenti della Brexit ed i suoi effetti sull'economia dei paesi britannici. Conoscere il percorso per i diritti civili e le principali tappe. Conoscere gli eventi del crollo finanziario del 1929	- Esporre gli eventi storici con proprietà lessicale e pronuncia adeguata- -comprendere l'importanza delle lotte di classe e dei diritti inviolabili degli uomini	-Effettuare ricerche di approfondimento

Metodologie:

- Lezioni frontali; /problem solving
- lezioni di gruppo/; Brainstorming
- esercitazioni in aula e in laboratorio

Strumenti di misurazione (tipologie di verifiche):

- Prove scritte: esercizi strutturati, completamento di testi, traduzioni, questionari, brevi composizioni, test
- Prove orali: conversazione, esposizione degli argomenti trattati

Criteri di valutazione:

- Conoscere gli argomenti ed esprimerli in forma semplice;
- saper utilizzare la microlingua e le conoscenze tecniche.

Libro di testo: “Business expert” Flavia Bentini, Barbara Bettinelli, Kieran O’Malley – Paerson Longman editore

Prof.ssa Cinzia Mauro

RELAZIONE FINALE

Materia: **Spagnolo**

Docente: Prof.ssa **Katiuschka Di Muria**

1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti :

• relativamente alle conoscenze:

conoscere gli elementi essenziali dell'economia globale; conoscere l'Unione Europea e le principali istituzioni europee; conoscere le principali istituzioni del sistema finanziario: Banche. conoscere le diversi fasi del marketing mix; conoscere gli avvenimenti principali della storia spagnola del XX e XXI secolo.

• relativamente alle competenze e abilità:

capacità di comunicare in lingua spagnola sugli argomenti studiati, utilizzando in modo adeguato e corretto le strutture e le funzioni morfosintattiche e lessicali (linguaggio settoriale e terminologia specifica). Comprendere la natura, le cause e le conseguenze della globalizzazione, e le funzioni delle principali istituzioni economiche internazionali. Saper classificare e descrivere le fasi della creazione dell'UE e il funzionamento delle istituzioni europee. Saper distinguere ed esporre le diverse fasi del marketing e i diversi processi ed elementi che intervengono nel marketing mix. Saper riconoscere e presentare le differenze tra i diversi tipi di banche, descrivendone il funzionamento e le funzioni. Saper riconoscere gli aspetti positivi e negativi di un colloquio di lavoro. Conoscere gli avvenimenti più importanti del XX secolo, per comprendere le cause e le conseguenze sociali, politiche ed economiche della Guerra Civile e della dittatura di F.Franco sulla Spagna. Delineare l'organizzazione istituzionale della monarchia spagnola attuale, la divisione dei poteri e amministrativa, individuando le funzioni dei diversi organi dello Stato.

2. Questioni e argomenti trattati e tempi di realizzazione :

<i>Argomenti svolti</i>	<i>Periodo</i>
La economía global: la globalización y las instituciones globales UE, ONU, FMI	Settembre
Las UE: origen, evolución y objetivos. El acuerdo de Schengen. La unión económica y el euro	Ottobre
El Brexit y la refundación de la UE	
Las instituciones europeas (Consejo Europeo, Comisión Europea, Parlamento Europeo y Consejo de la Unión Europea (Educazione Civica)	
El Banco Central Europeo	Novembre
Bancos: bancos y operaciones bancarias típicas, banca pública y privada, cajas de ahorro, banca ética y microcréditos, bancos online, el Banco de España	Dicembre/ Marzo
Fondo Monetario Internacional, Banco Mundial, Organización Mundial del Comercio.	
Los foros de mundiales: BRICS, PIIGS, G7, G8, G20	Aprile
Los objetivos del desarrollo sostenible. La Agenda 2030	

La entrevista de trabajo y la carta de solicitud de trabajo (PCTO)	
El marketing: marketing: analítico, estratégico y operacional. El marketing mix: productos y precios, promociones, publicidad. B2B y B2C	Maggio
El siglo XX: desde el Desastre de 1898 hasta la dictadura de Primo de Rivera, La Segunda República y las elecciones de 1933.	Maggio/Giugno
La Tercera República de 1936 y la Guerra Civil. La dimensión internacional de la guerra.	
La dictadura de F. Franco. El fin de la dictadura y la transición a la Monarquía borbónica.	

3. Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento:

Lezione frontale, flipped class-room e lezione partecipata, esercitazioni in aula e in laboratorio.

4. Mezzi e strumenti didattici utilizzati:

Libro di testo: *¡Trato hecho! El español en el mundo de los negocios*, di Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio - Ed. Zanichelli
Dispense della docente, approfondimenti su Internet.

5. Verifiche:

n. 2 verifiche scritte per il 1^o quadrimestre, n. 2 verifiche scritte per il 2^o quadrimestre. Congruo numero di verifiche orali. Nelle valutazioni si è tenuto conto della capacità comunicativa, espositiva e di interazione con l'interlocutore, della proprietà del linguaggio, anche settoriale, della conoscenza di contenuti, dell'impegno nel dialogo educativo e dell'autonomia nel metodo di studio.

6. Andamento generale della classe e livello raggiunto:

Durante l'anno, gli alunni si sono mostrati sempre rispettosi e corretti nei confronti della docente e dei compagni. La frequenza è stata nella norma per la maggior parte degli alunni, tranne che per alcuni, che hanno fatto registrare numerose assenze.

Dal punto di vista didattico, nel complesso, la classe presenta un livello di preparazione adeguato, ha partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo. La maggior parte possiede un metodo di studio adeguato, ha studiato in modo regolare, con risultati nel complesso adeguati. Alcuni alunni spiccano per attenzione e partecipazione alle attività proposte, lo studio costante e approfondito, facendo registrare risultati ottimi, talora eccellenti.

Prof.ssa Katuschka Di Muria



RELAZIONE FINALE
Disciplina: Economia Politica
Docente: Prof.ssa Adriana Lepore

Profilo della Classe

La classe è composta da n.19 allievi di cui 6 femmine e 13 maschi. Risulta abbastanza omogenea per provenienza socio-ambientale. Il gruppo classe, abbastanza amalgamato, risponde alle attività proposte con interesse e una buona partecipazione. Il rendimento scolastico non è omogeneo: un gruppo di allievi, alquanto esiguo, si applica con responsabilità e assiduità ottenendo risultati molto buoni; un altro gruppo si impegna in maniera più discontinua ottenendo risultati sufficienti, poco più che sufficienti e talvolta non adeguati agli obiettivi da raggiungere. Dal punto di vista disciplinare la classe riesce, in linea di principio, a seguire le norme che regolano la vita scolastica.

<p><u>COMPETENZE</u> (conseguite al termine dell'anno scolastico)</p>	<p>UDA 1 La finanza pubblica tra passato e presente Cogliere ruolo, importanza, finalità ed evoluzione della finanza pubblica.</p> <p>UDA 2 L'attività finanziaria pubblica Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati. Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica. Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dall'economia di mercato.</p> <p>UDA 3 La politica della spesa pubblica Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione ai vari criteri. Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale. Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica e gli effetti negativi sul sistema economico. Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale, assistenziale e sanitario italiano.</p> <p>UDA 4 La politica delle Entrate pubbliche Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche. Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate. Distinguere i diversi tipi di imposta cogliendone peculiarità.</p> <p>UDA 5 La programmazione delle scelte pubbliche: il Bilancio dello Stato Comprendere il ruolo fondamentale del bilancio dello Stato e degli altri documenti di programmazione e di rendicontazione come strumenti di programmazione e di controllo della finanza pubblica. Riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano.</p>
--	---

	<p>UDA 6 Il sistema tributario italiano Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario. Orientarsi nel sistema di imposizione regionale e locale evidenziando i limiti e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
<u>ABILITA'</u>	<p>UDA 1 Saper individuare e distinguere le fonti normative che regolano la finanza pubblica. Saper confrontare i vari tipi di finanza pubblica attuali e del passato. Saper confrontare i vari tipi di finanza pubblica adottati nel tempo.</p> <p>UDA 2 Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. Sapersi orientare nei processi di privatizzazione, liberalizzazione e regolamentazione dei mercati. Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Distinguere gli interventi economici antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi.</p> <p>UDA 3 Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo. Distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica. Riconoscere le situazioni che giustificano l'intervento e la tutela dei lavoratori infortunati o malati. Analizzare le caratteristiche dell'attuale sistema sanitario nazionale</p> <p>UDA 4 Essere in grado di rilevare gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche. Distinguere le caratteristiche dei diversi tributi. Conoscere le modalità di determinazione della capacità contributiva. Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche delle imposte</p> <p>UDA 5 Saper spiegare il ruolo e le funzioni del Mef e della Ragioneria generale dello Stato. Saper sintetizzare le principali caratteristiche e le finalità del Patto di Stabilità e crescita e il semestre europeo. Saper individuare e spiegare la normativa costituzionale in materia di Bilancio. Saper spiegare la struttura del Bilancio dello Stato, i contenuti a legislazione vigente: classificarne entrate e spese e distinguerne i saldi. Saper spiegare e distinguere le principali caratteristiche di Def, Dpb e rendiconto generale dello Stato</p> <p>UDA 6 Saper spiegare il codice fiscale. Saper spiegare le funzioni dell'anagrafe tributaria e quali dati del contribuente le sono comunicati.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>UDA 1 La finanza pubblica tra passato e presente UDA 2 L'Economia finanziaria pubblica UDA 3 La politica della spesa pubblica UDA 4 La politica delle Entrate pubbliche</p>

(anche attraverso UDA o moduli	UDA 5 La programmazione delle scelte pubbliche: il Bilancio dello Stato e i principi basilari della Finanza locale UDA 6 Il sistema tributario italiana
<u>METODOLOGIE:</u>	X Lezione frontale x Insegnamento individualizzato x Discussione x Didattica laboratoriale x Cooperative learning x E-learning x Apprendimento tramite rinforzo x Problem solving x Ricerca sperimentale
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	II° BIENNIO
<u>TESTE MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</u>	M. R. Cattani , F. Zaccarini – Economia, Stato e sistema tributario - PARAMOND

Obiettivi Raggiunti

Gli obiettivi in termini di competenze/conoscenze e abilità sono stati raggiunti per un buon gruppo di alunni, anche se in maniera differenziata, per altri invece si rilevano risultati vicini agli obiettivi disciplinari minimi così definiti: *conoscenze*: essenziali, per concetti-chiave; *competenze*: saper applicare le conoscenze in ambiti di situazioni semplici con alcune imprecisioni e/o incoerenze linguistiche nella produzione orale; *abilità*: saper sintetizzare correttamente le conoscenze acquisite ed esprimere su di esse adeguate osservazioni personali. A causa di un impegno non sempre adeguato, per pochissimi si rileva un livello raggiunto non propriamente adeguato agli obiettivi prefissati.

Prof.ssa Adriana Lepore

RELAZIONE FINALE
Materia: Diritto
Docente: Prof.ssa Adriana Lepore

Profilo della Classe

La classe è composta da n.19 allievi di cui 6 femmine e 13 maschi. Risulta abbastanza omogenea per provenienza socio-ambientale. Il gruppo classe, abbastanza amalgamato, risponde alle attività proposte con interesse e una buona partecipazione. Il rendimento scolastico non è omogeneo: un gruppo di allievi, alquanto esiguo, si applica con responsabilità e assiduità ottenendo risultati molto buoni; un altro gruppo si impegna in maniera più discontinua ottenendo risultati sufficienti, poco più che sufficienti e talvolta non adeguati agli obiettivi da raggiungere. Dal punto di vista disciplinare la classe riesce, in linea di principio, a seguire le norme che regolano la vita scolastica.

<p><u>COMPETENZE</u> (conseguite al termine dell'anno scolastico)</p>	<p>UDA 1 Lo Stato Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione</p> <p>UDA 2 La Costituzione: I Principi fondamentali della Costituzione Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella nostra Costituzione</p> <p>UDA 3 I Diritti e i doveri dei cittadini Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali</p> <p>UDA 4 L'ordinamento dello Stato Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di governo</p> <p>UDA 5 Le autonomie locali Individuare nel federalismo in atto nel nostro Paese un rafforzamento del principio autonomista, nel costante rispetto dell'unità e dell'indivisibilità nazionale; confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in altri contesti politici</p> <p>UDA 6 Saper valutare le proposte di riforma al sistema giudiziario italiano, nel rispetto sia dei diritti dei cittadini sia del principio di indipendenza della Magistratura</p> <p>UDA 7 Il Diritto internazionale Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'ONU, riflettendo sulle possibili strategie volte a rafforzarne l'immagine e</p>
--	---

	l'incisività a livello internazionale
<u>ABILITA'</u>	<p>UDA 1 Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale; Distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione; Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali; Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo; Cogliere gli elementi di rischio insiti nell'applicazione della forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche</p> <p>UDA 2 Individuare i criteri che ispirarono i costituenti nella redazione della Costituzione; Analizzare i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto albertino; Esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista Valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali; Riconoscere nel decentramento amministrativo e nelle autonomie locali valori aggiunti all'unità dello Stato.</p> <p>UDA 3 Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive; Inquadrare la tutela del lavoro nella sua dimensione di valore individuale e collettivo; Cogliere l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento da parte dello Stato; Cogliere la funzione di collegamento tra la società civile e l'indirizzo politico dello Stato svolta dai partiti politici; Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali</p> <p>UDA 4 Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa; Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica; Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta; Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo; Inquadrare l'esistenza della Corte costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione italiana.</p> <p>UDA 5 Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia; Riconoscere le ragioni storiche e politiche del ritardo legato all'entrata in funzione delle Regioni; Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza, pronti a dare voce alle istanze popolari; Individuare le ragioni per cui la Costituzione prevede altri enti locali oltre a Regioni, Comuni e Province.</p> <p>UDA 6 Conoscere la funzione dei magistrati e la loro posizione costituzionale; Distinguere tra giurisdizione civile, penale e amministrativa; Individuare gli elementi e le fasi essenziali del processo di cognizione e di quello di esecuzione in materia civile; Conoscere i caratteri e lo svolgimento del</p>

	<p>processo penale; Verificare le modalità dei ricorsi amministrativi; Conoscere la normativa di tutela dei diritti a livello internazionale UDA 7 Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati Individuare punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali; Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea; Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea; Riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione europea; Valutare rischi e opportunità del commercio internazionale.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UDA 1 Lo Stato UDA 2 La Costituzione: i Principi fondamentali UDA 3 I cittadini e la Costituzione UDA 4 L'ordinamento dello Stato UDA 5 Le autonomie locali UDA 6 L'amministrazione della giustizia UDA 7 Il Diritto internazionale</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>X Lezione frontale x Insegnamento individualizzato x Discussione x Didattica laboratoriale x Cooperative learning x E-learning x Apprendimento tramite rinforzo x Problem solving x Ricerca sperimentale</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>II° BIENNIO</p>
<p><u>TESTE MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>1. Roberto Garofoli – <i>IUS Giuristi in classe -PARAMOND</i></p>

Obiettivi Raggiunti

Gli obiettivi in termini di competenze/conoscenze e abilità sono stati raggiunti per un buon gruppo di alunni, anche se in maniera differenziata, per altri invece si rilevano risultati vicini agli obiettivi disciplinari minimi così definiti: *conoscenze*: essenziali, per concetti-chiave; *competenze*: saper applicare le conoscenze in ambiti di situazioni semplici con alcune imprecisioni e/o incoerenze linguistiche nella produzione orale; *abilità*: saper sintetizzare correttamente le conoscenze acquisite ed esprimere su di esse adeguate osservazioni personali. A causa di un impegno non sempre adeguato, per pochissimi si rileva un livello raggiunto non propriamente adeguato agli obiettivi prefissati.

Prof.ssa Adriana Lepore

RELAZIONE FINALE
Materia: ECONOMIA AZIENDALE
Docente: Prof. Pasquale BOCCAGNA

Libro di testo: ASTOLFI, BARALE, RASCIONI, ENTRIAMO IN AZIENDA UP, VOL3, TRAMONTANA

Ore di lezione settimanali: 8

Modulo	Conoscenze	Competenze	Abilità
SCRITTURE DI ASSESTAMENTO. BILANCIO, CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	Gestione degli assestamenti, struttura e voci del bilancio, contributi alle imprese	Saper individuare e classificare, gli elementi specifici di: assestamenti, voci del bilancio; contabilizzazione dei contributi alle imprese	Saper collegare, con capacità di analisi e sintesi, ed applicare le tecniche contabili di preparazione alle scritture di chiusura.
ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E FLUSSI	Riclassificazione del bilancio. Analisi per indici nella dimensione economica, patrimoniale e finanziaria; l'analisi dei flussi finanziari generati dalla gestione reddituale, patrimoniale e finanziari. Prospetto delle fonti e degli impieghi. Variazioni di CCN	Saper individuare gli elementi specifici e contabili relativi a: riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico; saper organizzare il calcolo degli indici di bilancio; conoscere la struttura del rendiconto delle variazioni di PCN e di disponibilità monetaria netta; saper individuare le fonti delle variazioni di CCN e gli impieghi di CCN.	Saper distinguere l'aspetto tecnico-computistico delle operazioni di calcolo degli indici di bilancio ed i riflessi informativi dell'analisi. Saper redigere un prospetto di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati; saper individuare gli elementi del rendiconto finanziario.
LE PROCEDURE DI REVISIONE E CONTROLLO DEI BILANCI	Principi di revisione nazionali ed internazionali; regolamentazione dell'attività di revisione; processo di revisione e documentazione; revisione pubblica.	Individuare ed accedere alla normativa nazionale ed internazionale della revisione; conoscere i contenuti essenziali delle procedure di revisione	Saper individuare in gli elementi specifici della revisione, dello svolgimento dell'attività di revisione e dei soggetti incaricati.
RENDICONTAZIONE SOCIALE ED AMBIENTALE D'IMPRESA	Responsabilità sociale e comunicazione d'impresa; stakeholders e modelli di bilancio sociale	Conoscenza del ruolo degli stakeholders d'impresa e della comunicazione sociale; modelli di bilancio sociale e certificazione della responsabilità sociale	Saper applicare le procedure di rendicontazione sociale ed ambientale secondo i modelli studiati
L'IMPOSIZIONE FISCALE	La fiscalità diretta e i suoi riflessi sul reddito civilistico. Il reddito fiscale e i criteri fiscali di valutazione. IRAP e IRES, cenni.	Interpretare il reddito fiscale, e conoscere i criteri fiscali di valutazione	Individuare le principali tipologie di imposta e la rilevanza della determinazione del reddito fiscale
LA CONTABILITA' GESTIONALE	La funzione della contabilità gestionale ed il ruolo del sistema informativo della contabilità direzionale; Classificazione dei costi; metodo di calcolo full costing e direct costing; Contabilità per Centri di costo; configurazioni di costo e margini di contribuzione; l'utilizzo dei dati della contabilità gestionale a supporto delle decisioni strategiche: calcoli di convenienza, costi suppletivi.	Riconoscere la struttura dei costi d'impresa e la loro classificazione; conoscere i metodi di calcolo dei costi full costing, direct costing; saper effettuare i calcoli del costo di produzione per centri di costo; saper individuare la procedura contabile per scelte di convenienza del mix produttivo e del calcolo del costo suppletivo; riconoscere gli elementi dell'analisi Break Even Point per quantità e volume d'affari	Saper individuare e classificare i costi e definirne le basi di calcolo full costing e direct costing; saper applicare il procedimento contabile del calcolo del costo industriale per Centri di costo. Saper individuare il procedimento contabile del calcolo di costi di convenienza nelle scelte di mix produttivo. Saper redigere un diagramma di redditività per il calcolo del punto di pareggio.
STRATEGIE AZIENDALI	La creazione di valore e il successo dell'impresa; il vantaggio competitivo Il concetto di strategia	Applicare i principi e gli strumenti della pianificazione strategica con riferimento agli obiettivi di corporate,	Definire il concetto di strategia. Riconoscere le fasi della gestione strategica.

	<p>La gestione strategica L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno L'analisi SWOT Le strategie di corporate Le strategie di business Le strategie funzionali Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione) Le strategie nel mercato globale</p>	<p>di business e funzionali per il conseguimento del vantaggio competitivo dell'azienda; saper individuare il posizionamento di business con la matrice BCG; saper individuare la quota di mercato.</p>	<p>Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p>
<p>PROGRAMMAZIONE, BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE</p>	<p>Business plan. Budget generale e settoriali; controllo budgetario e reporting; l'analisi degli scostamenti.</p>	<p>Saper individuare e comprendere gli aspetti significativi di: programmazione aziendale; business plan; budget; controllo budgetario.</p>	<p>Saper collegare, con capacità di analisi, sintesi ed applicazione, le tecniche del business plan e del controllo budgetario; saper effettuare un'analisi degli scostamenti.</p>
<p>POLITICHE E PIANI DI MARKETING</p>	<p>Marketing management; strategie di marketing; segmentazione del mercato, politiche di marketing e piano marketing; ciclo di vita del prodotto.</p>	<p>Conoscere gli elementi del marketing e delle politiche del marketing mix</p>	<p>Saper articolare un piano marketing e definire un mix di marketing.</p>
<p>LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'IMPRESA</p>	<p>Fabbisogno e fonti di copertura; il fido bancario; le principali forme tecniche di utilizzo del fido a breve termine: l'apertura di credito in c/c. sconto di cambiali, portafoglio s.b.f., anticipi e factoring; le principali forme tecniche di utilizzo del fido a lungo termine: mutuo. Private equity e crowdfunding.</p>	<p>Conoscere la relazione fonti-impieghi; concetto di fabbisogno finanziario; conoscere la procedura di affidamento e i principali strumenti di finanziamento a breve periodo e le generalità di quelle a lungo periodo.</p>	<p>Riconoscere e calcolare il fabbisogno finanziario in relazione agli investimenti; Saper individuare l'equilibrio finanziario; gestire e saper analizzare i principali strumenti creditizi.</p>

CLIL: sono stati trattati con metodologia CLIL con intensità leggera solo delle nozioni di alcuni argomenti del programma ponendo attenzione alla terminologia specifica.

METODOLOGIA

- Lezioni frontali;
- problem posing/solving;
- Esercitazioni alla lavagna e on-line;
- Lezione multimediale, e-learning;
- Flipped classroom;
- lezioni di gruppo; Brainstorming;
- esercitazioni in aula e in laboratorio;
- Didattica a distanza con Edmodo-Classroom, videolezioni registrate dal docente, lezioni dal vivo in meeting.

STRUMENTI DI MISURAZIONE -TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Prove scritte: esercizi strutturati, completamento di testi, traduzioni, questionari, brevi composizioni,
- Prove orali: conversazione, esposizione degli argomenti trattati; test su piattaforme di e-learning Classroom-Google forms.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo è stato posto in essere in occasione delle verifiche in modo continuativo per poter attivare il procedimento di feedback che permette all'allievo di ripercorrere le tappe attraverso le quali la conoscenza si è prodotta e al docente il controllo degli obiettivi conseguiti o di realizzare le azioni più efficaci per operare gli interventi di recupero. Sono state prese in considerazione le linee fondamentali impostate in sede di programmazione dal collegio dei docenti, consiglio di classe e dipartimento esposte nel POF. Oggetto di valutazione sono stati i seguenti elementi: a) della sfera cognitiva: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e capacità di valutazione; b) della sfera comportamentale: recettività, risposta, interiorizzazione; c) della sfera operativa: immediatezza della risposta, imitazione di un modello, correttezza nell'esecuzione, completezza della prova. Il processo di valutazione segue il seguente percorso: 1) fissare le mete a cui deve giungere l'allievo; 2) dare a ciascuna di queste mete il "peso" con cui queste entrano nella composizione del giudizio e del voto, tenendo presente gli standard minimi di prestazione; 3) rilevare la situazione individualmente; 4) comporre un giudizio analitico; 5) tradurlo in voto; 6) comunicare all'allievo il frutto di questa valutazione.

CERTIFICAZIONE COMPETENZE (Indicatori/Descrittori)

Notevole distanza dal Livello base : lo studente svolge con difficoltà anche semplici compiti e commette diversi errori; non sempre sa applicare regole e procedure, è facile alla distrazione e tende ad eludere gli impegni presi.

Livello base non raggiunto: lo studente svolge semplici compiti ma commette diversi errori; dimostra di saper applicare regole e procedure solo se guidato e sollecitato.

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

firma del docente 

RELAZIONE FINALE
Materia: Scienze Motorie
Docente: prof. Giovanni Zarrillo

1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

Conoscenze:

- Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.
- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.
- Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.
- Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile alimentare.

Competenze:

- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
- Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.
- Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport.
- Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.
- Conoscere le norme di sicurezza e di primo soccorso.
- Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita

Abilità:

- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse.
- Assumere posture corrette in presenza di carichi.
- Organizzare percorsi motori e sportivi.
- Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica.
- Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.
- Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Essere in grado di prestare soccorso in caso di infortunio

3. Questioni e argomenti trattati e tempi di realizzazione:

1) Modulo salute benessere prevenzione: le dipendenze h. 10 - primo quadrimestre:

- DEFINIZIONE DI DIPENDENZA
- I TRE TIPI DI DIPENDENZA
- IL TABAGISMO
- I DANNI DA FUMO SULLO SPORTIVO

4. Modulo prevenzione: salute e benessere per l'attività sportiva:

- Alimentazione dello sportivo.

Moduli 3 \4: teoria e pratica sport di squadra pallacanestro, pallavolo e mobilità articolare:
primo\secondo quadrimestre

- I REGOLAMENTI TECNICI
- I FONDAMENTALI INDIVIDUALI
- I FONDAMENTALI DI SQUADRA
- I RUOLI
- LE TATTICHE DI GIOCO.

3. Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento:

Cooperative learning, approccio comunicativo e interdisciplinare.

5. Mezzi e strumenti didattici utilizzati:

Le attività si sono svolte nella palestra, campi esterni e aule multimediali

6. Verifiche e valutazioni:

La valutazione è stata espressa con un voto unico scaturito dalla media delle verifiche disciplinari teorico-pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Per la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, del comportamento, della partecipazione e dell'interesse mostrate dagli allievi durante le lezioni.

7. Andamento generale della classe e livello raggiunto:

Il gruppo classe ha evidenziato sin dall'inizio dell'anno scolastico una motivazione ed un livello di partecipazione più che soddisfacenti; la didattica ha potuto, di conseguenza, procedere senza problemi di sorta. Dal punto di vista didattico la classe presenta un livello di preparazione adeguato

Prof.: Giovanni Zarrillo

PARTE QUINTA : ESAME DI STATO

Griglie di valutazione

GRIGLIA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:		Classe:	Data:
			Valutazione finale: _____ /100 = _____
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia A			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.		1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.		6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.		12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.		14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.		16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza		18-20
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.		1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.		6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.		12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.		14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.		16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.		18-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.		1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.		14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.		16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.		18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.		1-4
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.		5
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.		6
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.		7
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.		8
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.		9-10
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.		1-4
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.		5
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.		6
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.		7
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.		8
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione; vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.		9-10
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Analisi lacunosa e/o scorretta.		1-4
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.		5
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.		6
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.		7
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.		8
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.		9-10
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.		1-4
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.		5
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.		6
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.		7
Buono	Interpretazione puntuale ed articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.		8
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.		9-10
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):			/100
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A, max 100/100)			/100

GRIGLIA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B				
IIS BESTA-GLORIOSI				
Nome candidato:	_____	Classe: _____	Data: _____	Valutazione finale: _____/100 = _____
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia B				
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)				
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.		1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.		6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.		12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.		14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.		16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza		18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)				
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.		1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.		6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.		12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.		14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.		16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.		18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)				
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.		1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.		14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.		16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.		18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):				/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia B				
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (lunghezza, parafrasi/riassunto) (20 punti)				
Gravemente Insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.		1-5	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.		6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.		12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.		14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.		16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso nella con precisione nel suo significato complessivo, nelle tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.		18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)				
Gravemente Insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.		1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.		5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.		6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.		7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.		8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.		9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)				
Gravemente Insufficiente	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.		1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.		5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.		6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.		7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.		8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità		9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei tre indicatori specifici, max 40/100):				/100
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B, max 100/100)				/100

GRIGLIA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:	_____	Classe: _____ Data: _____	Valutazione finale: _____/100 = _____
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia C			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.		1-5
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.		6-11
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.		12-13
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.		14-15
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.		16-17
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza		18-20
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.		1-5
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.		6-11
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.		12-13
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.		14-15
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.		16-17
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.		18-20
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.		1-5
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		6-11
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.		12-13
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.		14-15
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.		16-17
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.		18-20
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.		1-4
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.		5
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.		6
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.		7
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.		8
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.		9-10
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.		1-4
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.		5
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.		6
Discreto	Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è corretta.		7
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.		8
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.		9-10
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.		1-4
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.		5
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.		6
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.		7
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.		8
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.		9-10
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.		1-4
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.		5
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.		6
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.		7
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.		8
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.		9-10
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):			/100
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C, max 100/100)			/100

GRIGLIA SECONDA PROVA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (MAX 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline. (max. 4 punti)	L1	1.1. Conosce l'argomento in modo approfondito ed ampio.	4	
	L2	1.2. Conosce l'argomento in modo completo.	3	
	L3	1.3. Conosce l'argomento in modo accettabile.	2	
	L4	1.4. Conosce l'argomento in modo superficiale e frammentario.	1	
	L5	1.5. Non conosce l'argomento	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. (max. 6 punti)	L1	2.1. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, pienamente esplicitate.	6	
	L2	2.2. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, adeguatamente esplicitate.	4 - 5	
	L3	2.3. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, parzialmente esplicitate.	2 - 3	
	L4	2.4. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, scarsamente esplicitate.	1	
	L5	2.5. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, per nulla esplicitate.	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (max. 6 punti)	L1	3.1. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo corretto, completo ed organico.	6	
	L2	3.2. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo per lo più corretto e quasi completo.	4 - 5	
	L3	3.3. Parziale coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo in parte corretto e non completo.	2 - 3	
	L4	3.4. Scarsa coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo non corretto ed incompleto.	1	
	L5	3.5. Nessuna coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo non corretto ed incompleto.	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max. 4 punti)	L1	4.1. Trattazione organizzata, logica ed esauriente con uso di linguaggio appropriato.	4	
	L2	4.2. Trattazione rispondente e lineare con collegamenti pertinenti ed uso del linguaggio settoriale.	3	
	L3	4.3. Essenziale argomentazione, collegamenti presenti in parte, uso del linguaggio tecnico quasi sempre corretto.	2	
	L4	4.4. Povera argomentazione, mancanza di collegamenti appropriati e di linguaggio specifico.	1	
	L5	4.5. Nessuna argomentazione, mancanza di collegamenti appropriati e di linguaggio specifico.	0	
PUNTEGGIO TOTALE				__/20

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE O.M. 55 DEL 22/03/2024- Allegato A

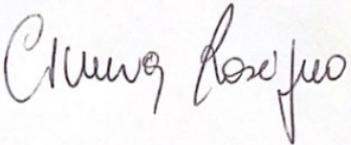
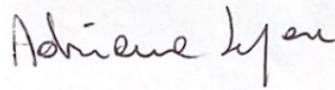
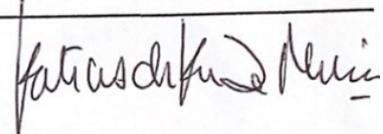
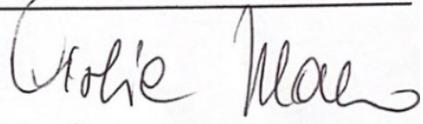
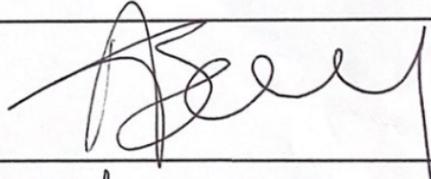
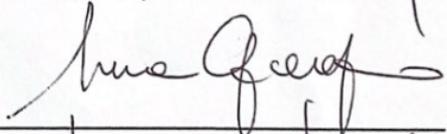
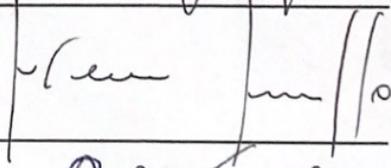
La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME/NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1 Roscigno Cinzia	COORDINATRICE Italiano/ Storia	
2 Lepore Adriana	Diritto/Economia	
3 Di Muria Katuschka	2^ Lingua Straniera Spagnolo	
4 Mauro Cinzia	1^ Lingua Straniera Inglese	
5 Boccagna Pasquale	Economia Aziendale	
6 Gargano Anna	Matematica	
7 Zarrillo Giovanni	Scienze Motorie	
8 Ferrigno Paola	Religione Cattolica	